

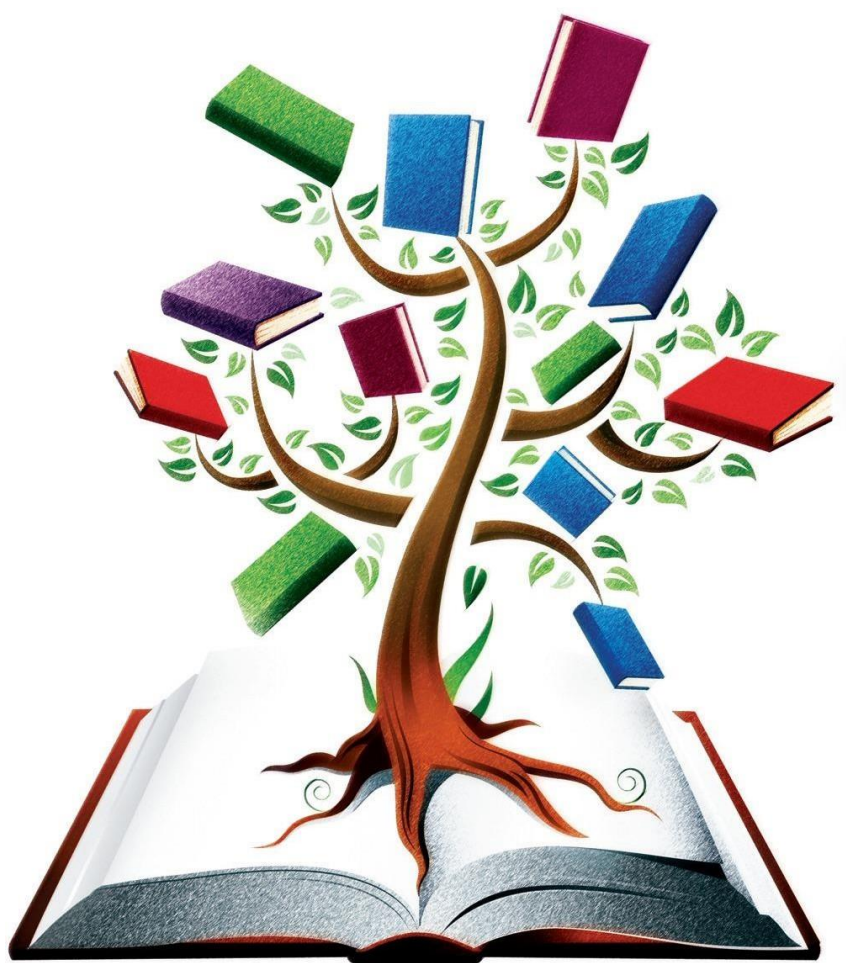


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

BRA "G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

CNPS05000D

Triennio di riferimento: 2025 – 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BRA "G.GIOLITTI-G.B.GANDINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11096** del **01/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 53** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 66** Moduli di orientamento formativo
- 72** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 98** Aspetti generali
- 99** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 118** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Classico, Scientifico, Scientifico a opzione Scienze Applicate, Linguistico e delle Scienze Umane "Giolitti-Gandino" di Bra è stato costituito come Istituzione Scolastica Autonoma dal 1 settembre 2000, per effetto del piano di dimensionamento provinciale.

- il **Liceo Classico "G.B. Gandino"** è il più antico Istituto superiore di Bra: nato nell'a.s. 1877-1878 come Ginnasio, fu intitolato al celebre latinista braidese, accademico dell'Università di Bologna; in seguito fu completato con il triennio liceale autonomo nell'a.s. 1953-1954;
- il **Liceo Scientifico e Linguistico "G. Giolitti"**, nato nel 1969 come sezione staccata di altro Liceo, divenne autonomo nel 1977 e l'anno successivo fu intitolato alla memoria del grande protagonista della storia italiana del Novecento.
- Dall'anno scolastico 2017-2018 il piano di dimensionamento provinciale prevede l'avvio del corso di Liceo delle Scienze Umane presso il liceo "Giolitti-Gandino" di Bra.

L'Istituto si compone attualmente di 45 classi che frequentano nei due plessi:

- il plesso di via Fratelli Carando n. 43
- il plesso di via Serra n. 9.

L'edificio di in via Fratelli Carando ed il plesso di via Serra sono ben raggiungibili, situati in centro città e a poca distanza dalla stazione ferroviaria.

Il Liceo braidese ha come bacino di utenza una zona varia che riguarda la Langa, il Roero, le zone relative a Cavallermaggiore e attigue al saviglianese e al fossanese, fino ad aree della provincia di Torino. Si tratta di zone ricche economicamente e culturalmente, in molti casi a elevata vocazione turistico-culturale.

Bra è vicina a Torino ed al centro Universitario (collegamento area metropolitana); è quindi possibile un rapporto continuo con le facoltà universitarie ed il Politecnico.



Gli studenti del nostro Liceo provengono tradizionalmente da famiglie interessate e attente al percorso intrapreso. Gli allievi hanno, nella maggior parte dei casi, dei prerequisiti culturali che derivano dall'ambiente di provenienza o posseggono delle forti motivazioni e una preparazione di base utile per il proseguimento degli studi. La maggior parte degli studenti che si iscrivono al Liceo ha conseguito, infatti, un voto di ammissione alto all'esame del primo ciclo e, quando ciò non fosse, si attivano per colmare le lacune. La popolazione scolastica è molto attiva e la partecipazione ad iniziative e progetti è alta, ciò determina eccellenti presupposti per il lavoro da svolgere e per il raggiungimento del successo scolastico e formativo.

Il contesto socioeconomico del braidese è ricco, sono infatti presenti molteplici realtà e soggetti che con le loro proposte rendono vivace il tessuto culturale del territorio e sollecitano molto le scuole rispetto ad iniziative e concorsi.

Il Liceo braidese vanta locali adeguati, spaziosi e luminosi, arredi e attrezzature secondo gli standard più aggiornati. La sensibilità da parte dell'ente di riferimento, la Provincia, alle esigenze della scuola consente una buona manutenzione degli edifici nei due plessi di cui si compone il Liceo. La collaborazione con gli altri enti territoriali, il Comune in particolare, è continua e fruttuosa. La scuola attinge, inoltre, per mantenere e incrementare le dotazioni, per il reperimento dei fondi per l'innovazione e per sostenere le attività dalle entrate derivanti dal finanziamento statale, dai contributi volontari delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa e dalla partecipazione a bandi PON europei o delle fondazioni bancarie. I fondi del PNRR contribuiranno a incrementare la dotazione. I qualificati progetti per le competenze trasversali e l'orientamento, attivati da questo Liceo, hanno consolidato il rapporto sia con le realtà economiche e del lavoro più interessanti, sia con Università e Politecnico.

Ambedue i plessi sono dotati di ampie e attrezzate aule magne, di laboratori d'Informatica, di Lingue, di Scienze e di altre aule speciali. La Biblioteca è sia cartacea che digitale e consente a tutti gli studenti di attingervi. Il Liceo è dotato di rete internet e fibra ottica secondo le più aggiornate tecnologie e tutte le aule, tutti i laboratori e le due aule magne sono dotate di LIM e varie strumentazioni.

Il personale docente è competente e stabile nel suo nucleo storico. A questo si è aggiunto un gruppo di docenti di ruolo più giovane preparato e motivato. I docenti non di ruolo tendono a ritornare al Liceo di anno in anno grazie al clima positivo. I docenti di questo Liceo possiedono, oltre a quelle specifiche della disciplina, buone competenze linguistiche, informatiche e nell'area



pedagogico-didattica e svolgono regolarmente aggiornamento e formazione. Opera positivamente e con ottimi risultati il dipartimento dei docenti di Sostegno.

Il personale di segreteria, tecnico e i collaboratori scolastici è costituito da un gruppo storico che lavora con efficienza e affidabilità. A questo si affianca una parte di personale a tempo determinato, che viene ogni anno inserito nel contesto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BRA "G.GIOLITTI-G.B.GANDINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CNPS05000D
Indirizzo	VIA FRATELLI CARANDO 43 BRA 12042 BRA
Telefono	017244624
Email	CNPS05000D@istruzione.it
Pec	cnps05000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceidibra.com
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	2
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	135
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

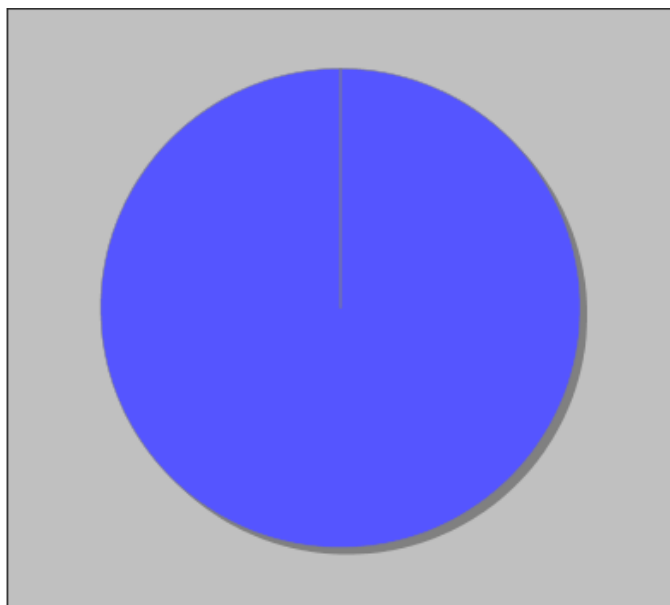


Risorse professionali

Docenti	59
Personale ATA	29

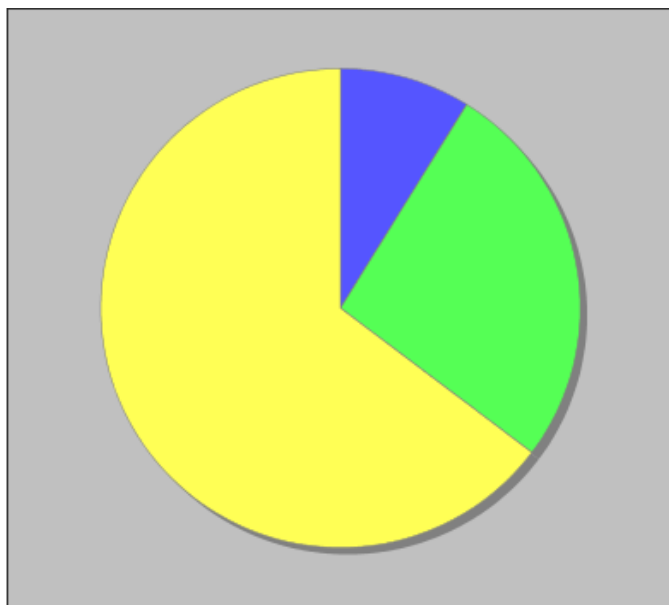
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 68

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 18
- Più di 5 anni - 44



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Liceo ha un sistema di autovalutazione ormai consolidato, che vede impegnato lo staff di Dirigenza e il Nucleo Interno di Valutazione in un processo di programmazione, analisi dei risultati ottenuti e rimodulazione dei percorsi. Tale sistema mira al controllo dei processi e al miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Il Nucleo di Autovalutazione, su delega del Collegio dei Docenti, ha analizzato i seguenti elementi:

- dati relativi ai questionari di soddisfazione che a fine anno scolastico studenti, docenti, genitori e personale compilano, nonché i risultati scolastici
- esiti delle Prove maestre, delle prove INVALSI delle classi seconde e quinte
- i risultati relativi agli scrutini di ammissione alle classi successive
- gli esiti degli Esami di Stato
- valutazioni dei tutor esterni per le attività di PCTO
- tutti gli elementi che concorrono a far emergere input che provengono dal territorio, dall'Università e dalle realtà produttive

Gli esiti di tale analisi, condivisi con il Collegio dei Docenti, hanno determinato l'individuazione delle priorità strategiche che il Liceo dovrà perseguire in particolare per il prossimo triennio 2025-2028 sono i seguenti:

- 1) Elevare gli esiti di apprendimento riferiti alle competenze di base (alfabetica funzionale, matematico scientifica, multilinguistica e digitale) al termine dell'obbligo di istruzione. (primo biennio).
- 2) Potenziare la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il proprio apprendimento, di mantenersi resilienti, di conoscere e gestire i propri punti di forza. (Rimanda alla competenza Imparare ad imparare, ma anche alla competenza socio -emotiva relativa alla gestione di sé.)
- 3) Promuovere il ruolo attivo dello studente rispetto ai contenuti, alle modalità e ai contesti di apprendimento, potenziando la capacità di collaborazione e di partecipazione costruttiva ed originale nelle discussioni e nel processo di costruzione degli apprendimenti.



Motivazione delle priorità scelte

Il liceo ha assistito ad un aumento delle fragilità nelle competenze di base degli studenti iscritti, soprattutto in alcuni indirizzi come il Liceo delle scienze umane. Le prove standardizzate, pure se globalmente positive, mostrano ancora una percentuale di studenti con livelli raggiunti 1 e 2 eccessivamente elevata, soprattutto per quanto riguarda matematica.

Il livello di ansia scolare e di fragilità psicologica è negli anni aumentato, soprattutto a seguito del Covid e al tempo stesso è diminuito l'interesse degli studenti rispetto ai contenuti dell'apprendimento liceale, con la diminuzione della partecipazione e della motivazione nello studio (questo in modo più evidente in alcuni indirizzi rispetto ad altri). Si ritiene prioritario rendere più solide le competenze di base, riducendo la differenza osservata tra i vari indirizzi e potenziare le competenze di trasversali come Imparare ad Imparare, Collaborare, Avere consapevolezza di sé, Sviluppare un pensiero generativo



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Elevare gli esiti di apprendimento riferiti alle competenze di base (alfabetica funzionale, matematico scientifica, multilinguistica e digitale) al termine dell'obbligo di istruzione. (primo biennio)

Traguardo

Limitare entro l'8% gli studenti che a fine dell'obbligo di istruzione raggiungono il livello

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il proprio apprendimento, di mantenersi resilienti, di conoscere e gestire i propri punti di forza. (Rimanda alla competenza Imparare ad imparare, ma anche alla competenza socio-emotiva relativa alla gestione di sé.)

Traguardo

Maggiore efficacia della scelta effettuata al termine del II ciclo. In particolare si intende raggiungere la medesima percentuale di immatricolazione universitaria degli altri licei della provincia di Cuneo e aumentare la percentuale di crediti acquisiti nei primi due anni universitari, in particolare in ambito scientifico e umanistico



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il ruolo attivo dello studente rispetto ai contenuti, alle modalità e ai contesti di apprendimento, potenziando la capacità di collaborazione e di partecipazione costruttiva ed originale nelle discussioni e nel processo di costruzione degli apprendimenti.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti che manifestano un livello di competenza Iniziale o Base nelle competenze: Gestione delle relazioni e Imprenditoriale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Orientamento in ingresso, competenze di base e obbligo di istruzione

Il percorso si articola in tre azioni.

1 Rafforzare la coerenza interna dell'offerta formativa e la trasparenza dei criteri valutativi.

Sotto Azioni principali:

- Definizione di mappe delle competenze essenziali per italiano, matematica, lingue e digitale;
- Adozione di rubriche comuni per il primo biennio.

Indicatori di monitoraggio:

- Presenza di documenti dipartimentali condivisi (mappe competenze + rubriche).
- Numero di consigli di classe/dipartimenti che adottano i criteri comuni.

Criteri di successo

- 100% dei dipartimenti del biennio adotta rubriche comuni.
- Almeno l'80% dei docenti riferisce un uso regolare degli strumenti condivisi.

2 Rafforzare il raccordo con le scuole secondarie di I grado del territorio.

Sotto Azioni principali:

- Prove d'ingresso condivise;
- Incontri annuali con i docenti delle scuole medie.

Indicatori di monitoraggio:

- Numero di istituti di I grado coinvolti.
- Percentuale di studenti che effettuano le prove d'ingresso.
- Analisi dei livelli iniziali delle competenze.



Criteri di successo:

- Copertura di almeno il 70% degli studenti in ingresso con prove condivise.
- Utilizzo dei dati per modulare i piani di recupero in almeno l'80% dei consigli di classe.

3 Incrementare l'approccio laboratoriale

Sotto Azioni principali:

- Laboratori di logica e matematica (Linguistico e SU);
- Laboratori di scrittura e argomentazione (Scienze Applicate);
- Laboratori scientifici per tutti gli indirizzi.

Indicatori di monitoraggio:

- Numero di laboratori progettati e realizzati.
- Partecipazione degli studenti.
- Impatto sulla didattica curricolare.

Criteri di successo:

- Almeno 1 laboratorio disciplinare o interdisciplinare per classe nel biennio.
- Incremento dei livelli nelle competenze più critiche (almeno +10%).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Elevare gli esiti di apprendimento riferiti alle competenze di base (alfabetica funzionale, matematico scientifica, multilinguistica e digitale) al termine dell'obbligo di istruzione. (primo biennio)



Traguardo

Limitare entro l'8% gli studenti che a fine dell'obbligo di istruzione raggiungono il livello

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare una mappa delle competenze essenziali per italiano, matematica, lingue e competenze digitali, condivisa tra tutti gli indirizzi

Prevedere per i dipartimenti attività di analisi dei dati in ingresso, in itinere e finali, per orientare la progettazione e i recuperi.

Implementare pratiche comuni di valutazione formativa (feedback strutturati, prove comuni, strumenti anche digitali di monitoraggio).

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare laboratori disciplinari e interdisciplinari per migliorare le competenze applicative, in particolare: - laboratori di logica e matematica per Linguistico e Scienze Umane; - laboratori di scrittura e argomentazione per Scienze Applicate; - attività pratico-sperimentali per rafforzare la competenza scientifica nei diversi indirizzi.



Diffondere metodologie come cooperative learning, didattica per problemi, debate, finalizzate allo sviluppo delle competenze alfabetiche, logico-argomentative e digitali.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare il raccordo con le scuole secondarie di I grado, attraverso l'organizzazione di incontri annuali di continuità tra docenti delle medie per allineare aspettative, livelli di partenza e metodi di studio.

Attivare momenti di orientamento interno nel primo biennio per prevenire difficoltà dovute alla scelta dell'indirizzo

Prevedere sportelli di metodo di studio e competenze trasversali per favorire l'autonomia e migliorare la resa nelle discipline di base.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti sull'uso di strumenti per la didattica personalizzata, con attenzione agli studenti con fragilità nelle competenze di base.

● **Percorso n° 2: "Costruire il proprio futuro: resilienza, metodo e competenze per l'orientamento efficace"**

Il percorso si articola in 3 azioni principali.



1. Inserimento nel PTOF di moduli di orientamento formativo centrati su metacognizione e autoregolazione

Sotto - azioni.

- Formazione docenti sulla conduzione di attività metacognitive e sulla gestione del colloquio orientativo
- Nell'ambito delle 30 ore di orientamento formativo, inserimento di moduli annuali su: riflessione metacognitiva; gestione del metodo di studio; resilienza e strategie di coping; consapevolezza dei propri punti di forza e del proprio stile cognitivo.
- Elaborazione di un curriculum verticale per la competenza "Imparare ad imparare".

Indicatori di monitoraggio.

- Questionari autopercipiti degli studenti su metodo di studio e consapevolezza (pre/post modulo).
- Percentuale di classi che svolgono effettivamente i moduli (target: $\geq 90\%$).
- Presenza dei moduli nel PTOF e nelle programmazioni di dipartimento

Criteri di successo.

- Riduzione delle situazioni di difficoltà nel primo anno universitario riportate dagli ex studenti
- Miglioramento $\geq 20\%$ nel livello percepito di auto-efficacia e organizzazione dello studio (questionari interni).

2. Creazione di laboratori disciplinari e interdisciplinari per il potenziamento applicativo.

Sotto - azioni.

- Laboratori pratico-sperimentali in tutti gli indirizzi (potenziamento del problem solving scientifico e della ricerca empirica).
- Laboratori di scrittura e argomentazione per Scienze Applicate (potenziamento competenze argomentative anche in ottica universitario-professionale).
- Laboratori di logica e matematica per Linguistico e Scienze Umane (potenziamento ragionamento formale).

Indicatori di monitoraggio.

- Partecipazione degli studenti (target: $\geq 80\%$ per indirizzo).



- Numero di laboratori attivati annualmente e ore complessive svolte.

Criteri di successo

- Aumento del numero di studenti che completano con successo il primo anno universitario in facoltà STEM

3. Sviluppo di strumenti di valutazione formativa orientati alla metacognizione

Sotto - azioni.

Introduzione/costruzione di strumenti di valutazione quali:

- diari di apprendimento strutturati;
- autovalutazioni guidate a fine unità;
- rubriche specifiche per la competenza "Imparare ad imparare" (motivazione, organizzazione, monitoraggio, perseveranza).

Indicatori di monitoraggio.

- - Percentuale di docenti che utilizzano almeno due strumenti metacognitivi
 - Frequenza con cui gli studenti compilano i diari di apprendimento.
 - Analisi qualitativa delle autovalutazioni e del livello di profondità della riflessione.

Criteri di successo

Incremento delle performance di medio-lungo periodo nelle verifiche, grazie a un miglior uso del metodo di studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il proprio



apprendimento, di mantenersi resilienti, di conoscere e gestire i propri punti di forza. (Rimanda alla competenza Imparare ad imparare, ma anche alla competenza socio -emotiva relativa alla gestione di sé.)

Traguardo

Maggiore efficacia della scelta effettuata al termine del II ciclo. In particolare si intende raggiungere la medesima percentuale di immatricolazione universitaria degli altri licei della provincia di Cuneo e aumentare la percentuale di crediti acquisiti nei primi due anni universitari, in particolare in ambito scientifico e umanistico

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Inserire nel PTOF(moduli di orientamento formativo) traguardi espliciti relativi a: - riflessione metacognitiva, - gestione del metodo di studio, - resilienza e autoregolazione, - consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie aree di miglioramento.

Sviluppare strumenti di valutazione formativa orientati alla metacognizione, attraverso l'introduzione di: - diari di apprendimento, - autovalutazioni guidate, - rubriche sulla competenza

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere metodologie come cooperative learning, didattica per problemi, debate, finalizzate allo sviluppo delle competenze alfabetiche, logico-argomentative e



digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare sportelli dedicati a: - gestione dell'ansia, - organizzazione personale, - strategie per affrontare insuccessi e pressioni tipiche dei percorsi liceali.

○ **Continuità' e orientamento**

Prevedere sportelli di metodo di studio e competenze trasversali per favorire l'autonomia e migliorare la resa nelle discipline di base.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti relativamente alla costruzione di strumenti di valutazione orientati alla metacognizione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

OFFERTA FORMATIVA E INNOVAZIONE DIDATTICA

I cambiamenti avvenuti nella società e nelle modalità di approccio al mondo e al sapere impongono alla scuola un rinnovamento. Oggi la scuola deve saper provvedere ad un ambiente reale di apprendimento funzionale che metta al centro lo studente. Il nostro istituto non si sottrae certo a questi stimoli trincerandosi dietro comodi atteggiamenti di rifiuto del nuovo, ma mira a comprendere, gestire le innovazioni e riflettere sui cambiamenti, nella misura in cui questi incidono sui processi di apprendimento e sulle competenze utili al rapporto col mondo.

Il Collegio dei Docenti e tutta la comunità del Liceo hanno così risposto in molteplici modi alle esigenze attuali di apprendimento, innovando la didattica e gli ambienti.

Ciò è avvenuto attraverso l'offerta di **Ambienti di Apprendimento** personalizzati, perché lo spazio insegna ed include, influisce sugli aspetti cognitivi e può facilitare il superamento della difficoltà. La scuola ha approntato *setting* educativi a sostegno di approcci didattici *student-centered*, per permettere alle classi e ai docenti di svolgere attività innovative in un contesto moderno.

Le tecniche didattiche più aggiornate e innovative (**MLTV, Flipped Classroom, Blended Learning, Debate**, ecc) vengono proposte ai professori dell'Istituto con una serie di corsi di formazione a vari livelli da parte di nostri docenti formatori. Questo ha reso possibile la formazione degli insegnanti di questo Liceo sui più moderni approcci didattici, con una ricaduta che permette di vedere come gli studenti formati con certe metodologie sviluppino maggiori abilità, competenze e pensiero critico.

Il confronto con la nuova didattica passa ovviamente attraverso un più consapevole utilizzo della tecnologia, sia da parte degli insegnanti che degli studenti. I corsi di formazione, sin dall'inizio della loro offerta, hanno anche avuto come obiettivo la formazione tecnologica degli insegnanti all'utilizzo di **piattaforme didattiche e webapp di ultima generazione**.



L'ultima frontiera è indubbiamente pertinente con l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale, pertanto attraverso corsi di formazione mirati ai docenti si sta integrando l'uso di essa nella didattica.

Pertanto si ritiene che, in merito alle Linee guida sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) a scuola (DM 166/2025) e all'aggiornamento del DigComp 3.0, sia necessario dare priorità alla formazione docenti come azione più urgente, specificamente per colmare la mancanza di formazione specifica e affrontare i timori etici/legali e la conoscenza delle potenzialità; definire regole chiare per elaborare con urgenza delle "Policy sull'AI" per l'Istituto, in quanto la mancanza di linee guida e i timori etici/legali sono un freno all'integrazione; affrontare il rischio critico, poiché qualsiasi percorso formativo deve mettere al centro il tema della riduzione del pensiero critico, percepito come rischio maggiore.

Il corpo docenti (a tempo indeterminato e determinato) con il Personale Tecnico-Amministrativo (ATA) è partecipe nella condivisione di competenze, utilizzo e percezione dei rischi e delle potenzialità, legati all'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) in ambito scolastico e amministrativo.

Le priorità percepite come più urgenti per migliorare la maturità digitale dell'Istituto sono pertinenti con la formazione docenti e ATA, la policy sull'AI (Definizione di regole e linee guida) e le sperimentazioni didattiche.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto si propone di creare delle griglie di osservazione/valutazione per alcune competenze non cognitive, come imparare ad imparare, imprenditoriale, collaborare.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto è in rete con la Fondazione Golinelli di Bologna, rete costituita con i seguenti obiettivi:

- approfondire il settore dell'innovazione didattica legata alle STEAM;
- favorire l'integrazione dell'approccio STEAM nelle routine scolastiche;
- valorizzare le diversità e le molteplicità di competenze, attitudini e interessi;
- diffondere metodologie innovative e renderle adattabili ai diversi contesti scolastici;
- favorire la formazione e la crescita continua dei docenti e formatori.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ambienti per l'autismo.

L'Istituto ha ottenuto i fondi per realizzare due aule gentili, una presso il plesso di Via Carando e una presso il plesso di Via Serra che possano ospitare in alcuni momenti della giornata scolastica alunni e alunne con sindrome dello spettro autistico. Le stesse aule diventerebbero spazi in cui svolgere attività didattiche in piccolo gruppo, portate avanti con metodologie



didattiche innovative, tali da consentire l'inclusione di tutti i ragazzi, in particolar modo di coloro che presentano atipie dal punto di vista comportamentale.

I due spazi realizzati sarebbero fruibili sia dai ragazzi autistici, sia da tutti gli studenti e le studentesse come spazio amichevole e rilassante, smartphone free, in cui sperimentare il piacere di leggere, socializzare, riflettere, ...

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Didattica per ambienti di apprendimento.

La scuola ha realizzato nella sede di Via Carando il modello organizzativo DADA

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Insegnare al Futuro: Percorsi Formativi sull'Innovazione Didattico-Tecnologica e le Nuove Frontiere della Scienza**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dalla rilevazione condivisa da parte dei docenti e del personale ATA della necessità di porre a sistema una serie di buone pratiche già esistenti e di implementarne altre, sia per quanto riguarda l'aspetto didattico (da sempre molto sostenuto dal collegio dei docenti dell'istituto) che per quanto riguarda quello della digitalizzazione della segreteria. Partendo da un'analisi di quanto è già stato effettuato in precedenza, e dai progetti che il nostro istituto sta portando avanti da anni (come ad esempio il progetto DaDa per la didattica per ambienti di apprendimento), si è guardato al futuro, non solo della didattica ma anche al futuro della scuola e, più in generale, della vita dei cittadini, che i nostri studenti saranno chiamati ad essere dopo il diploma. Gli obiettivi del progetto sono quindi stati identificati come segue: 1. Approfondire le competenze degli insegnanti nell'utilizzo delle ultime tecnologie, come la realtà virtuale e l'intelligenza artificiale, e integrarle nella pratica didattica quotidiana. 2. Promuovere le pratiche



di insegnamento e apprendimento che includano l'utilizzo delle tecnologie digitali e incoraggino lo sviluppo dell'intelligenza creativa negli studenti. 3. Fornire strumenti innovativi per la valutazione dell'apprendimento, integrando le strategie digitali. 4. Favorire l'inclusione, la personalizzazione e il coinvolgimento attivo degli studenti, sviluppando corsi che mettano l'accento su questi aspetti. 5. Potenziare le competenze digitali degli insegnanti per aiutare gli studenti a utilizzare responsabilmente le tecnologie digitali per attività come l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi. Si è deciso quindi di sviluppare un progetto che proponga, a livello di implementazione didattica, corsi sulla valutazione innovativa, sulle nuove frontiere dell'intelligenza artificiale e della realtà virtuale, sul debate, percorsi sull'educazione civica digitale e su come integrare l'eTwinning nella propria pratica didattica, assieme a corsi che illustreranno l'uso dei nuovi laboratori di chimica, fisica e biologia, e del nuovo software di matematica, acquisiti con il progetto "Empowering STEM Education: un approccio multilinguistico per promuovere l'equità e l'accessibilità" (DM 65/2023). Tale trasformazione coinvolgerà tutte le figure professionali all'interno della nostra istituzione scolastica, compreso il prezioso contributo del personale ATA e dei collaboratori scolastici. Nella logica di rendere più efficienti ed efficaci le operazioni quotidiane, verrà promossa la formazione mirata del personale ATA, fornendo competenze di base e avanzate nell'utilizzo di strumenti digitali e software specifici dedicati alla gestione amministrativa e alla comunicazione interna. La valutazione dell'andamento del progetto avverrà attraverso il monitoraggio costante dell'andamento delle attività formative, la valutazione dei risultati attraverso feedback degli insegnanti e del personale ATA, la valutazione dell'impatto delle competenze acquisite sulla pratica didattica e sull'apprendimento degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 44.386,83

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Scuola per tutti, scuola per ognuno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto vede la sua finalità nel contrasto alla dispersione scolastica. Si articola in una prima parte, svolta in collaborazione con le risorse del territorio, in cui si vogliono offrire agli studenti degli strumenti e delle risorse educative a sostegno del loro percorso di apprendimento, anche attraverso attività di mentoring e riorientamento. Inoltre, si prevede una seconda parte dedicata a corsi finalizzati al potenziamento dei saperi di base degli alunni che presentano fragilità didattiche.

Importo del finanziamento

€ 65.231,03

Data inizio prevista

10/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	0

Approfondimento

L'attuazione del Piano Scuola 4.0 inizia con la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, con l'aiuto del digitale, e la creazione di laboratori innovativi, atti a creare le competenze utili allo sviluppo di una piena cittadinanza digitale.

Il Liceo ha deciso di adottare un percorso che porti alla creazione di ambienti di apprendimento che rendano le aule ambienti specialistici delle singole discipline o dei dipartimenti disciplinari e che consentano di svolgere l'attività didattica in varie modalità.

L'obiettivo è anche creare ambienti digitali non necessariamente riconducibili all'aula o al gruppo classe, ma che permettano di creare gruppi e situazioni di apprendimento flessibili.

L'ambiente di apprendimento, inoltre, è costituito non soltanto dagli spazi formali ma anche da quelli non formali e informali. Per far ciò saranno acquisite strumentazione e software specifici e creati, anche nelle zone di pertinenza esterne, ambienti di apprendimento appositi, relativi all'area scientifica, ambientale e del benessere.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Nel Liceo sono attivati i seguenti indirizzi: Scientifico, Scientifico opzione Scienze Applicate, Classico, Linguistico (con sperimentazione ESABAC, che consente di ottenere un diploma di maturità valevole sia in Italia, sia in Francia), Scienze Umane.

Indirizzo Scientifico

L'indirizzo scientifico propone un legame armonioso fra la visione della realtà caratteristica delle scienze matematiche e sperimentali e quella delle materie umanistiche. Il percorso formativo è mirato a fare emergere i processi costruttivi di concetti e categorie scientifiche ed il loro valore, conferendo all'area matematico-scientifica un ruolo caratterizzante nel piano educativo e culturale ed uno non meno importante all'area linguistico-letteraria, con l'obiettivo di permettere l'acquisizione di strumenti adeguati per la comprensione delle realtà culturali del passato e del presente. Il Liceo Scientifico fornisce quegli strumenti educativi, logici e culturali che consentono l'iscrizione presso qualsiasi facoltà universitaria.

Piano di studio e quadro orario indirizzo scientifico

<i>anno</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>
<i>Lingua e Lettere italiane</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e Cultura latina</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua straniera: inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2



Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	3*	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	28	27	30	30	30

*Nella classe prima viene potenziato lo studio della Fisica, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva, compatibilmente con la disponibilità in organico.

Indirizzo Scientifico opzione Scienze Applicate

L'attivazione dell'opzione "Scienze Applicate" ha come obiettivo di fornire agli studenti competenze particolarmente avanzate nel settore scientifico-tecnologico. A tale scopo, in questo indirizzo, vengono potenziate le materie scientifiche come Matematica, Fisica e Scienze, presenti in tutti gli indirizzi liceali e viene introdotta una materia trasversale come l'Informatica che caratterizza questo tipo di liceo. In quest'ottica va visto l'utilizzo del laboratorio che, pur mantenendo un carattere formativo e non tecnico consono a un percorso liceale, consente un approccio più pragmatico e interattivo alle materie scientifiche. Gli studenti, a conclusione del loro percorso di studio, avranno quindi affrontato i concetti ed i principi delle varie teorie scientifiche e saranno posti in condizione di poter fare una riflessione metodologica riguardo ai vari campi della ricerca scientifica e di saper utilizzare i vari strumenti informatici sia nel campo scientifico che in ambiti diversi. Il tutto è finalizzato al raggiungimento di una formazione di base che consentirà agli studenti di questo percorso di accedere alle facoltà universitarie ad indirizzo scientifico e di diventare



parte integrante della futura comunità scientifica del nostro Paese.

Piano di studio e quadro orario indirizzo scientifico scienze applicate					
anno	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua straniera: inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	3*	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	28	27	30	30	30



*Nella classe prima viene potenziato lo studio della Fisica, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva compatibilmente con la disponibilità in organico.

Indirizzo Classico

La peculiarità dell'indirizzo classico consiste nella centralità assegnata allo studio delle lingue e delle culture classiche. La conoscenza del Latino e del Greco ha un obiettivo espresso in felice sintesi da un aforisma di Pindaro: «Impara quello che sei e diventalo». In altre parole, lo scopo di una formazione efficace è consentire all'allievo la realizzazione delle potenzialità insite nella sua individualità. Lo studio, attraverso l'esercizio di traduzione, del messaggio di poeti, scrittori e filosofi antichi, che sono alla base del sistema di pensiero occidentale, stimola le capacità logico-cognitive e l'acquisizione di un rigoroso metodo di lavoro intellettuale, basato sull'analisi teorica dei dati e sulla loro interpretazione/applicazione pratica: la memorizzazione delle regole grammaticali non è fine a se stessa, ma ha una valenza "educativa" da un lato e culturale dall'altro. Va inoltre precisato che il nostro liceo classico promuove l'integrazione fra materie umanistiche e scientifiche: il monte ore assegnato infatti a discipline come Matematica, Fisica e Scienze, saperi oggi irrinunciabili, è equiparabile a quello destinato a quelle letterarie. Infatti in base alla sperimentazione C.M. 34 del 01/04/2014 è stata aggiunta un'ora di matematica curricolare su tutti gli anni.

Piano di studio e quadro orario indirizzo CLASSICO

con sperimentazione C.M. 34 del 01/04/2014

anno	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Lettere italiane	4	4	4	4	4



<i>Lingua e Cultura latina</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura greca</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua straniera: inglese</i>	3**	3**	3	3	3
<i>Conversazione in Lingua Inglese</i>	1	1	-		
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	3	3	3
<i>Filosofia</i>	-	-	3	3	3
<i>Scienze naturali</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica*</i>	4	4	3	3	3
<i>Fisica</i>	-	-	2	2	2
<i>Storia dell'Arte</i>	-	-	2	2	2
<i>Religione/attività altern.</i>	1	1	1	1	1
<i>Educazione fisica</i>	2	2	2	2	2
<i>Totale ore settimanali</i>	28	28	32	32	32

*Nella classe prima viene potenziato lo studio della Matematica, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva compatibilmente con la disponibilità in organico.

** Nel biennio viene potenziato lo studio della Lingua Inglese con l'introduzione di 1 ora settimanale di conversazione con l'insegnante madrelingua.



Indirizzo Linguistico - ESABAC

Indirizzo dal carattere dinamico e sperimentale, il Liceo Linguistico si è sempre basato su una concezione dell'insegnamento/apprendimento come dialogo, confronto tra diversità – culturali, didattiche e linguistiche – intese come ricchezze da valorizzare. L'apprendimento pertanto non avviene solo nell'aula scolastica, ma anche all'estero, attraverso scambi e soggiorni studio nelle nazioni di cui si studia la lingua. Allo stesso modo, non sono solo gli insegnanti della scuola a certificare le conoscenze raggiunte dagli studenti, ma Enti Certificatori internazionali (Cambridge University, IELTS, Delf, Dele, Goethe Institut), che avvalorano, con gli ottimi risultati raggiunti dagli studenti, la bontà delle scelte didattiche della scuola. Inoltre la sperimentazione ESABAC conduce al conseguimento di due diplomi (il diploma italiano di Esame di Stato ed il Baccalaureat francese). L'Esabac permette l'accesso agli studi universitari, alla formazione superiore ed all'attività professionale sia in Italia, sia in Francia. L'indirizzo prevede 33 ore annuali di conversazione con il docente di madre lingua per ogni Lingua studiata, che si svolgono prevalentemente con l'ausilio del laboratorio linguistico.

Piano di studio e quadro orario indirizzo

LINGUISTICO con sperimentazione ESABAC

anno	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura latina	2	2	-	-	-
Lingua straniera 1: inglese**	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2: francese	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3: spagnolo/tedesco	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-



Storia	-	-	2	2	3*
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	31	31	32

Nel quadro orario delle Lingue Straniere sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua per ogni Lingua studiata, dal primo al quinto anno.

*1 ora di potenziamento di Storia EsaBac nella classe quinta, compatibilmente con la disponibilità in organico.

** Lo studio della Lingua Inglese viene potenziato con l'aggiunta nel triennio di 1 ora settimanale di conversazione con l'insegnante madrelingua.

Indirizzo Scienze Umane

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel



campo delle scienze umane e la conoscenza dei principali campi d'indagine mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.

Questo percorso di studi, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, determina la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Gli studenti, al termine del percorso, sapranno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; inoltre possiederanno gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

***Piano di studio e quadro orario indirizzo
Scienze Umane***

<i>anno</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>
<i>Lingua e Lettere italiane</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e Cultura latina</i>	3	3	2	2	2
<i>Lingua straniera: inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Filosofia</i>	-	-	3	3	3
<i>Scienze Umane °</i>	4	4	5	5	5



Scienze naturali °°	2	2	2	2	2
Matematica °°°	3	3	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Fisica	-	-	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

°Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

°°Biologia, Chimica, Scienze della Terra

°°° con Informatica al primo biennio



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sostituisce le precedenti attività di
Cittadinanza e Costituzione.

AZIONE DEI DIPARTIMENTI

I Dipartimenti individuano per ogni anno scolastico gli argomenti e le attività da svolgere per le proprie discipline, indicando obiettivi e competenze da raggiungere.

Gli argomenti e le attività da svolgere afferiscono alle seguenti macro tematiche:

- a) Costituzione, Istituzioni statali, Unione Europea, ONU, organismi internazionali, amministrazioni locali, storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
- c) Educazione alla Cittadinanza digitale
- d) Elementi fondamentali di Diritto e, in particolare, di Diritto del Lavoro
- e) Educazione Ambientale, sviluppo eco-sostenibile, tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- f) Educazione alla Legalità e al contrasto delle mafie
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- h) Formazione di base in materia di protezione civile
- i) Educazione stradale, alla salute, al volontariato e alla cittadinanza attiva



Le modalità per trattare gli argomenti potranno essere varie: lezioni frontali, video, conferenze, visite sul territorio, incontri con esperti, commemorazioni civili, ecc..

ATTIVITA' DEI CONSIGLI DI CLASSE

Ogni Consiglio di classe destina per ogni anno scolastico non meno di 33 h trasversali alle varie materie da dedicare allo svolgimento degli argomenti stabiliti dai dipartimenti.

Il coordinatore di classe compila la tabella delle attività individuate (cfr. tabella PROGRAMMAZIONE) e la allega al verbale del primo consiglio di classe; nel corso dell'anno scolastico eventuali integrazioni o modifiche sono sempre possibili. Si consiglia di svolgere circa 10 ore nel trimestre e 23 nel pentamestre, suddivise tra le varie discipline del consiglio di classe.

Ogni attività dovrà essere svolta, verificata e valutata dal docente della singola disciplina e i voti saranno riportati al coordinatore di classe, che in sede di scrutinio proporrà il voto finale da assegnare alla disciplina di Educazione Civica. Tale voto concorre con gli altri all'ammissione all'anno successivo o all'esame finale e nel triennio alla definizione del credito scolastico.

Ai fini dell'attribuzione del voto di condotta, si potrà anche tenere conto delle competenze conseguite nell'ambito di Educazione Civica.



Curricolo di Istituto

BRA "G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il liceo "Giolitti-Gandino" offre un percorso formativo ampio ed approfondito volto allo sviluppo delle diverse intelligenze ed all'acquisizione delle competenze di cittadinanza. Ciò attraverso l'attività curriculare e l'adozione di una didattica efficace e metodologicamente varia. I dipartimenti disciplinari curano lo sviluppo di un percorso coerente nel passaggio dal primo biennio al secondo, fino all'anno conclusivo del corso di studi, ciò attraverso strumenti comuni di programmazione e valutazione. Le programmazioni, aggiornate ogni anno, sono parte integrante di questo Piano triennale e sono pubblicate sul sito del Liceo nella [sezione dedicata](#). Le competenze trasversali vengono promosse attraverso l'adozione di una didattica innovativa che, oltre alla lezione frontale, sollecita il dispiegarsi di abilità differenti (ad esempio: reperire le informazioni, analizzare documenti, risolvere i problemi, progettare percorsi...) favorendo così una effettiva partecipazione degli studenti all'azione didattica. I dipartimenti disciplinari, inoltre, declinano nella loro programmazione le azioni ed i percorsi volti all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, curando che i traguardi di competenza siano comuni a tutti gli indirizzi.

Orientamento e tutoraggio

Il Decreto del 23/12/2022 n°328 pertinente con il quadro normativo europeo sull'orientamento nelle scuole che approva le Linee guida per l'orientamento scolastico, riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), prevede il raggiungimento degli obiettivi finalizzati a: rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro



potenzialità; contrastare la dispersione scolastica; favorire l'accesso all'istruzione terziaria. Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, pertanto il Collegio docenti, in attuazione con quanto riportato precedentemente, ha previsto l'adeguamento agli obiettivi ministeriali.

Poiché occorre porre l'attenzione sulle competenze trasversali e puntare sul potenziamento di qualità umane e professionali degli studenti, il Collegio docenti ha previsto di introdurre un percorso sistematico tra biennio e triennio, differenziando, in base alle competenze per anno e indirizzo curriculare, le attività didattiche. L'attività di orientamento viene così suddivisa su 30 ore curriculari annuali per classe.

In base alla formazione erogata dalla piattaforma Indire, a cui hanno preso parte alcuni docenti del corpo insegnanti, sono stati individuati dei docenti tutor che, associati ai diversi gruppi classe del triennio, seguiranno gli studenti, affiancandoli nel loro percorso formativo e dialogando, ove richiesto, con le famiglie, per un confronto costruttivo sul proprio percorso orientativo. Tra questi docenti viene individuato, previa medesima formazione, anche un docente orientatore che si occupa di favorire le diverse attività di orientamento, mettendo in relazione la propria realtà scolastica con le varie proposte offerte, in particolare dal proprio territorio.

Studenti e famiglie hanno a disposizione una piattaforma digitale contenente: documentazione territoriale e nazionale sull'offerta formativa terziaria (corsi di laurea, ITS Academy, Istituzioni AFAM, ecc.); dati utili per la transizione scuola-lavoro, in relazione alle esigenze dei diversi territori; funzioni per l'utilizzo di E-Portfolio. La scuola può utilizzare le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del MIM e da iniziative locali e nazionali promosse da regioni, atenei, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali. In quest'ottica si può inoltre prendere parte ai diversi percorsi PNRR nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero quali: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, Didattica digitale integrata, Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy. Viene previsto apposito monitoraggio sull'attuazione delle Linee guida nonché la valutazione del loro impatto. In esito a tali processi, si può procedere al loro aggiornamento per rafforzarne l'efficacia.

Offerta formativa extra-curricolare

L'ampia offerta formativa pomeridiana consente agli studenti di personalizzare il proprio percorso formativo:



- in ambito linguistico, con lo studio oltre che dell'Inglese, del Francese, del Tedesco e dello Spagnolo;
- in ambito matematico - scientifico, con la preparazione ai test universitari nell'area medico-sanitaria e scientifica e con i vari progetti di eccellenza nel campo matematico scientifico, in particolare è attivo un potenziamento biomedico con un incremento per le classi del triennio di tutti gli indirizzi di 120 ore complessive;
- in ambito artistico e culturale, con la partecipazione al laboratorio teatrale e coreutico, al coro d'Istituto e ad altre attività di approfondimento culturale;
- negli studi storici, con la partecipazione ai Ludi Historici, gara di oratoria su argomenti di storia recente;
- nelle competenze digitali, con la partecipazione a corsi di autocad e di preparazione per il conseguimento di certificazione (EIPASS o altra certificazione);
- nel possedere e gestire i nuovi linguaggi e le nuove forme di comunicazione e narrazione, con la partecipazione ai laboratori di cinema e nuovi linguaggi;
- nelle competenze progettuali e di leadership, con la partecipazione a percorsi di peer education, volti allo sviluppo del protagonismo giovanile.

L'elenco con la descrizione dei progetti viene aggiornata e pubblicata annualmente.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza stradale : Riconoscere la strada come valore e come luogo di attuazione di comportamenti civici.

Traguardi di competenza: . Attuare e mantenere comportamenti corretti nel ruolo di pedone e ciclista . Comprendere la necessità di norme e regole per vivere in modo sicuro l'ambiente della strada. Individuare luoghi pericolosi per il pedone/ciclista o che richiedono particolari attenzioni e comportamenti.

Contenuti / attività didattiche: La bicicletta e i suoi dispositivi. I pedoni. Le norme specifiche di comportamento. L'uso dei mezzi pubblici.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola partecipa al progetto "conoscere la borsa" una iniziativa a carattere europeo volta a diffondere la cultura e la conoscenza dei meccanismi della finanza presso gli studenti delle scuole superiori, mediante esercitazioni pratiche finalizzate a simulare una



loro attività sul mercato borsistico.

Nelle ore di matematica vengono approfonditi i temi delle variazioni del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare motori di ricerca.

Valutare l'affidabilità delle fonti.



Utilizzo consapevole dei social network e rischi in rete per gli adolescenti. Attività connesse con la partecipazione al Safer Internet Day

Fake News e pensiero critico (classi terze)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

In classe prima si utilizzano programmi di video - scrittura e di presentazione. In classe quarta si affronta il tema della produzione di pagine web.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'indirizzo delle scienze applicate in prima si affronta il tema della condivisione e titolarità dei dati, mentre in quinta si analizza il tema della produzione di contenuti da parte dell'IA

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Il tema viene affrontato dagli studenti delle scienze applicate e riguarda la normativa europea (IA act)

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le



potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Moduli didattici su disinformazione, misinformazione e netiquette.

Hate speech e gestione rispettosa del dialogo.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono trattati i seguenti temi: Spid, CIE, CNS, fascicolo sanitario elettronico e loro utilizzo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I dipartimenti disciplinari curano lo sviluppo di un percorso coerente nel passaggio dal primo biennio al secondo, fino all'anno conclusivo del corso di studi. Ciò avviene attraverso strumenti comuni di programmazione e valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono promosse attraverso l'adozione di una didattica innovativa che, oltre alla lezione frontale, sollecita il dispiegarsi di abilità differenti (ad esempio: reperire le informazioni, analizzare documenti, risolvere i problemi, progettare percorsi ...), favorendo così una effettiva partecipazione degli studenti all'azione didattica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I dipartimenti disciplinari declinano nella loro programmazione le azioni ed i percorsi volti all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

- POTENZIAMENTO DISCIPLINARE LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE APPLICATE Nella classe prima viene potenziato lo studio della Fisica, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva



- POTENZIAMENTO DISCIPLINARE DI MATEMATICA LICEO CLASSICO Il nostro liceo classico promuove l'integrazione fra materie umanistiche e scientifiche: il monte ore assegnato infatti a discipline come Matematica, Fisica e Scienze, saperi oggi irrinunciabili, è equiparabile a quello destinato a quelle letterarie. Infatti in base alla sperimentazione C.M. 34 del 01/04/2014 è stata aggiunta un'ora di matematica curricolare su tutti gli anni.

- POTENZIAMENTO DISCIPLINARE LICEO LINGUISTICO Nella classe quinta viene potenziato lo studio della Storia Esabac, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva Per tutti gli indirizzi le ore di potenziamento sono soggette all'attribuzione dell'organico.

-SICUREZZA STRADALE : Riconoscere la strada come valore e come luogo di attuazione di comportamenti civici. Traguardi di competenza: . Attuare e mantenere comportamenti corretti nel ruolo di pedone e ciclista . Comprendere la necessità di norme e regole per vivere in modo sicuro l'ambiente della strada. Individuare luoghi pericolosi per il pedone/ciclista o che richiedono particolari attenzioni e comportamenti. Contenuti / attività didattiche: La bicicletta e i suoi dispositivi. I pedoni. Le norme specifiche di comportamento. L'uso dei mezzi pubblici.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: BRA "G.GIOLITTI-G.B.GANDINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetti Etwinning

Dal 2017 il nostro liceo si distingue per la realizzazione di progetti eTwinning premiati annualmente con i Quality Label italiano ed europeo. Questa esperienza rappresenta un pilastro fondamentale dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa, promuovendo le competenze del XXI secolo: collaborazione, comunicazione, pensiero critico e creatività. Gli studenti partecipano attivamente a progetti di ampio respiro europeo, che abbattano confini culturali, migliorando la competenza linguistica attraverso interazioni autentiche in lingua straniera e la competenza digitale con l'uso di piattaforme innovative.

Grazie ad eTwinning si favorisce il processo di internazionalizzazione, sviluppando le competenze europee, come "imparare ad imparare", indispensabile in un mondo in costante evoluzione. I progetti integrano l'Educazione civica e favoriscono l'espressione culturale, creando cittadini consapevoli e responsabili.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi per l'area linguistica
- Percorsi per l'area socio-educativa
- Percorsi per l'area tecnico-informatica

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Empowering STEM Education: un approccio multilinguistico per promuovere l'equità e l'accessibilità

○ Attività n° 2: Certificazioni linguistiche

L'Istituto offre ai propri studenti la possibilità di dimostrare la propria conoscenza delle



lingue, indicandone il livello di conoscenza richiesto, sia per necessità accademiche che per motivi di lavoro.

Gli insegnanti di lingue del nostro Istituto hanno accolto con entusiasmo questa sfida, pensando che gli Enti Certificatori stranieri fossero i più adeguati per valutare il livello raggiunto dai loro studenti. Si sono esposti con fiducia alla giudizio dell' "altro", superando una certa tendenza all'autoreferenzialità, a volte difficile da sostenere nella società che ci circonda. Per ogni lingua straniera, gli studenti vengono accompagnati all'esame dai corsi preparatori tenuti presso il nostro Istituto da insegnanti madrelingua di comprovata esperienza.

Per venire incontro alle richieste delle Università italiane e anche di quelle straniere, cui sovente i nostri allievi si iscrivono, l'offerta degli enti certificatori per la lingua inglese è varia (IELTS, Cambridge). Agli studenti viene inoltre data la duplice opportunità di sostenere l'esame in Italia o al termine di un corso preparatorio intensivo svolto presso una qualificata scuola di lingue di Dublino.

Parimenti nelle altre lingue i risultati degli esami DELF (Francese), DELE (Spagnolo) e Goethe Institut posizionano i nostri studenti a alti livelli di competenze. Grazie alle certificazioni gli studenti sentono di poter aderire maggiormente alle richieste di internazionalizzazione del mondo universitario (che privilegia sempre più gli scambi) sia alle esigenze delle imprese, attente al livello della lingua, ormai indispensabile.

Risultati certificazioni IELTS a.s. 2024-25: 60 ragazzi hanno sostenuto l'esame per la certificazione. C1 = 55% e B2 45%

Risultati certificazioni esame DELF a.s. 2024-25: 29 studenti hanno sostenuto l'esame per la certificazione C1: 4 studenti; B2 23 studenti.

Risultati certificazioni esame DELE a.s. 2024-25: tutti gli studenti che hanno sostenuto l'esame lo hanno superato: 5 hanno ottenuto la certificazione di livello B2 e due di livello C1.

Risultati certificazione ZDJ (Goethe Institut): a.s. 2024-2025 il livello B1 è stato raggiunto dal 100% degli studenti della classe quarta linguistico.



Per il terzo anno consecutivo il nostro Liceo ha partecipato alle Certificazioni di lingua latina e alla Sperimentazione di lingua greca, entrambe promosse dall'Università degli studi di Torino e dal Liceo Gioberti di Torino. Le prove consistono nella comprensione di un testo latino o greco senza l'uso del vocabolario, corredato da domande di contenuto e di grammatica, e nello svolgimento di esercizi di vario genere di manipolazione della lingua. Per la prima volta la partecipazione al concorso è stata estesa a tutti i corsi che prevedono lo studio del latino. Hanno raccolto quindi la sfida anche alunni della seconda Scientifico, sebbene per loro lo studio del programma di grammatica non preveda ancora tutte le conoscenze presupposte dalla prova.

Certificazione lingua latina: livello A1 per 3 studenti del biennio, per 11 per il triennio; 1 certificazione A2 ed 1 per B1, che costituisce titolo di ammissione al corso "Letteratura e Storia della lingua A o B" dell'Università di Lettere di Torino, senza dover sostenere la prova d'ingresso.

Certificazione lingua greca: livello A1 per 7 studenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi per l'area linguistica

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Empowering STEM Education: un approccio multilinguistico per promuovere l'equità e l'accessibilità

○ Attività n° 3: Doppio diploma USA

Il programma Doppio Diploma Italia-USA, in collaborazione con The Brook Hill Academy di Los Angeles, è un percorso formativo per gli studenti delle superiori che permette di conseguire un diploma americano online, in parallelo al percorso scolastico in Italia. Con il progetto Doppio Diploma, oltre a perfezionare la lingua inglese, lo studente approfondisce la storia e la cultura americana, sviluppando un approccio multiculturale grazie alla metodologia di studio statunitense, vivere un'esperienza di crescita personale e ottenere un vantaggio competitivo per il futuro.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi per l'area linguistica

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Empowering STEM Education: un approccio multilinguistico per promuovere l'equità e l'accessibilità

Approfondimento:

Grazie all'accordo tra i governi americano ed italiano, 18 dei crediti necessari per ottenere il doppio diploma sono riconosciuti dalla scuola americana in base alle materie studiate in Italia, valorizzando il percorso di studi italiano e richiedendo solo 5 crediti extra obbligatori da completare e ottenere durante il percorso online: due corsi sulla cultura statunitense (US History and Geography e US Government & Politics) e tre corsi di Inglese (English 9 , English 10 , English 11). Gli studenti sono affiancati da un tutor dedicato della The Brook Hill Academy che li supporterà durante tutto il programma, stimolandoli ed aiutandoli nel percorso formativo.

○ Attività n° 4: Soggiorni studio all'estero

Il nostro Liceo da decenni organizza soggiorni studio all'estero per approfondire lo studio di tutte le lingue da noi insegnate: inglese, francese, spagnolo e tedesco si imparano



meglio a contatto con le culture che ne hanno cullato la nascita.

Soggiorni studio e scambi si armonizzano infatti per offrire la possibilità agli studenti di tutti gli indirizzi, e durante la durata di tutto l'anno scolastico, di approfittare di questa grande occasione.

Ogni anno pertanto vengono organizzati soggiorni studio in Spagna, Germania, Francia, Gran Bretagna, Irlanda o altri paesi anglofoni.

Nell'anno scolastico 2023/24 gli studenti, a seconda delle classi, hanno avuto l'occasione di studiare e praticare le lingue a Cap d'Ail, Malaga, Heidelberg, Montpellier e Dublino, dove hanno preparato e sostenuto l'esame della certificazione IELTS di inglese.

Per l'anno scolastico 2024/25 sono confermati i soggiorni studio a Cap d'Ail per le seconde linguistiche e Montpellier e Dublino per le quarte, mentre quelli in Francia delle quarte e quelli in Spagna e Germania delle terze potrebbero cambiare meta.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi per l'area linguistica



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Empowering STEM Education: un approccio multilinguistico per promuovere l'equità e l'accessibilità



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: BRA "G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Certificazione EIPASS**

Gli studenti delle classi terze acquisiscono la certificazione informatica EIPASS di cui la scuola è test center, sostenendo gli esami relativi a 7 moduli USER ASL

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Raggiungere livelli certificati di consapevolezza nei seguenti ambiti informatici: fondamenti di ICT, sicurezza in ambito informatico, elaborazione testi e fogli di calcolo, presentazioni, navigazione e comunicazione in rete.

○ **Azione n° 2: Festa della Matematica**



Iniziativa volta a valorizzare le eccellenze in Matematica rivolta agli studenti di tutte le classi e di ogni indirizzo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire curiosità e sviluppare nuove conoscenze matematiche di alto livello;

valorizzare le eccellenze in Matematica;

promuovere il problem solving;

promuovere il lavoro di gruppo e la collaborazione tra studenti nella risoluzione di problemi.

○ **Azione n° 3: MATH 2025**

Gli studenti dell'indirizzo Liceo Scientifico partecipano, previa selezione, ad attività volte a elevare le competenze matematiche. Lo Stage di Matematica è una "tre giorni" intensiva di lavoro matematico che ha come obiettivo la valorizzazione delle eccellenze in matematica, che si svolge lontano dalle aule scolastiche, presso il Villaggio Olimpico di Bardonecchia e che coinvolge circa 1500 studenti provenienti da tutto il Piemonte suddivisi in quattro turni.

Gli studenti in uno spazio tranquillo, dedicato completamente a loro, lontano dal rumore e dalle distrazioni quotidiane, lavorano a partire dalle proposte dei docenti costruendo "con le loro mani e con la loro testa" il loro sapere, elaborando e manipolando in modo autonomo il materiale didattico. Oltre al lavoro di gruppo, in un clima di giocosa



competizione, vengono proposti problemi e giochi matematici di una certa difficoltà in modo da sollecitare i ragazzi a presentare impostazioni e strategie risolutive particolari e originali.

Lo spirito di collaborazione di un nutrito gruppo di docenti, appositamente formati, che mettono in comune le loro idee e che preparano minuziosamente le varie attività dello stage è alla base del successo di questa attività, proposta dalla Associazione "Mathesis" e che viene appoggiata e seguita anche dal dipartimento di Matematica dell'Università di Torino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Far vivere agli studenti un'esperienza di approfondimento sui temi della Matematica al di fuori di schemi scolastici, sia per il contenuto che per le modalità di lavoro, allo scopo di sollecitare la loro creatività;
- promuovere un'esperienza di scambio culturale con altre scuole;
- favorire i contatti fra scuola e università.

○ **Azione n° 4: Potenziamento biomedico**

Gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno frequentano un percorso di approfondimento relativo a grandi tematiche biologiche e chimiche e secondo quanto



previsto nelle indicazioni nazionali.

L'attività è volta anche alla preparazione per il superamento dei test universitari per le facoltà di Medicina e Chirurgia e delle professioni sanitarie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Offrire un percorso di approfondimento delle tematiche scientifiche che integri e completi il percorso curriculare;
- stimolare la capacità critica e il problem solving attraverso l'approfondimento teorico e la didattica laboratoriale della chimica e della biologia;
- offrire una preparazione specifica per affrontare i test universitari attraverso l'analisi dei quesiti ministeriali proposti e l'elaborazione di differenti strategie di risoluzione.

○ **Azione n° 5: Partecipazione a gare e attività di eccellenza in ambito scientifico**

Gli studenti aderiscono ad attività e gare di eccellenza promosse da vari soggetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valorizzazione delle eccellenze.

○ **Azione n° 6: INTRODUZIONE ALL'USO DELLA CALCOLATRICE GRAFICA**

La calcolatrice grafica è un potente strumento che permette di compiere molte più operazioni della usuale calcolatrice scientifica, a partire dalla possibilità di ragionare sull'interpretazione grafica dei diversi calcoli matematici. Tale dispositivo permette di spaziare dalle procedure di calcolo alla geometria all'analisi matematica e alla statistica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Insegnare le funzioni principali della calcolatrice grafica e dare i prerequisiti pratici per utilizzarla per svolgere esercizi di matematica.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: BRA "G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Classi prime : le prime due settimane di scuola si svolgono proprio tramite attività di didattica orientativa. Si tratta di un percorso di accoglienza sia relazionale (con attività di trekking tra studenti di classi diverse) che didattico. Quest'ultimo aspetto riguarda in particolare una riflessione approfondita sulle abitudini e pratiche di studio dei ragazzi, per arrivare a comprendere come ognuno impari e quindi quale metodo di studio sia più congeniale, con suggerimenti di strategie. Sono previsti quindi test di ingresso, di autovalutazione e riflessioni teoriche, a cui seguono laboratori di studio, che ogni disciplina attiva, per incominciare a studiare in modo proficuo e per capire la valutazione delle attività scolastiche. Infine gli studenti ricevono tutto il materiale del progetto, condiviso su registro o Classroom.

Vedi link: <https://padlet.com/boris59/didattica-orientativa-classi-prime-da-presentare-in-classe-m-sfs2whc8mhz9o2co>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

Classi seconde: le classi sono impegnate in progetti interdisciplinari, diversi per indirizzo, e stabiliti dal Consiglio di classe, finalizzati alla realizzazione di compiti di realtà, da svolgere all'inizio del pentamestre, per far emergere negli studenti le opportune riflessioni sulle proprie competenze trasversali e le abilità nel lavoro di gruppo.

Vedi link: <https://padlet.com/boris59/didattica-orientativa-classi-seconde-yszmg17t8ym3tn>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Classi del Triennio: si realizzano moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico. Le ore, per ciascuna classe, saranno gestite in modo flessibile secondo un calendario progettato, condiviso e personalizzato dai vari Consigli di classe. In questa articolazione si collocheranno lezioni didattiche delle varie discipline con una ricaduta sulla didattica orientativa, iniziative di orientamento nella



transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, open day, uscite didattiche e conferenze che possano essere utili agli studenti nella scelta delle prospettive future e nella valutazione delle proposte legate al territorio.

Sono previste pertanto, a discrezione del Consiglio di classe, ore di didattica orientativa relative alle singole discipline. Alcune sezioni vengono coinvolte in un progetto UNITO di orientamento attivo nella transizione scuola-università, altri in progetti volti ad affinare le competenze trasversali degli studenti. Non mancano uscite didattiche e iniziative legate alle singole sezioni, volte ad approfondire la conoscenza del sé, il discernimento dei propri talenti attraverso incontri con professionisti o attività di didattica laboratoriale tenute durante le uscite didattiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa



per la classe IV

Classi del Triennio: si realizzano moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico. Le ore, per ciascuna classe, saranno gestite in modo flessibile secondo un calendario progettato, condiviso e personalizzato dai vari Consigli di classe. In questa articolazione si collocheranno lezioni didattiche delle varie discipline con una ricaduta sulla didattica orientativa, iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, open day, uscite didattiche e conferenze che possano essere utili agli studenti nella scelta delle prospettive future e nella valutazione delle proposte legate al territorio.

Viene svolto un incontro iniziale con l'Ufficio Giovani del territorio, per scoprire le varie opportunità di offerta di formazione dell'area locale. Anche le classi quarte partecipano al salone dell'Orientamento di Torino. Sono previste, a discrezione del Consiglio di classe, ore di didattica orientativa, relative alle singole discipline. Ad esempio gli studenti sono invitati a compilare il test, redatto dall'Università "La Sapienza" di Roma, "Conosci te stesso", per comprendere i propri interessi e riflettere sulle proprie competenze; inoltre vengono aggiornati sulle varie professionalità e sugli indirizzi di studio; imparano a compilare il proprio curriculum vitae in modo efficace.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Classi del Triennio: si realizzano moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico. Le ore, per ciascuna classe, saranno gestite in modo flessibile secondo un calendario progettato, condiviso e personalizzato dai vari Consigli di classe. In questa articolazione si collocheranno lezioni didattiche delle varie discipline con una ricaduta sulla didattica orientativa, iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, open day, uscite didattiche e conferenze che possano essere utili agli studenti nella scelta delle prospettive future e nella valutazione delle proposte legate al territorio.

Gli studenti riflettono sulle inclinazioni personali attraverso dei moduli specifici dedicati ad uscite e incontri con il mondo del lavoro (ad esempio incontri con professionisti e Salone cittadino IO-Lavoro) e con la formazione universitaria (Salone dell'Orientamento di Bra e di UniTo) che vengono personalizzati in base ai singoli indirizzi. Alcune sezioni sono coinvolte inoltre in progetti universitari di orientamento attivo nella transizione scuola-università, altre in uscite didattiche, finalizzate alla didattica laboratoriale nell'ambito di mostre o gite di istruzione, volte alla sperimentazione delle proprie competenze e alla scoperta di nuove prospettive di impiego. Infine sono state inserite alcune ore di incontri con psicoterapeuti, volte a far riflettere i ragazzi sulle proprie scelte, sulla salute mentale e sulla conoscenza del sé. Sono previste, a discrezione del Consiglio di classe, ore di didattica orientativa relative alle singole discipline.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Percorsi per l'area linguistica

I percorsi si tengono presso uffici turistici, reception di alberghi, mostre, scuole secondarie di I grado per approfondimenti in lingua straniera.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso prevede una valutazione finale sia da parte del tutor scolastico sia del tutor aziendale, a cui si aggiungono una scheda di autovalutazione sull'efficacia del percorso compilata dall'allievo e una valutazione globale da parte del consiglio di classe.



● Percorsi per l'area socio-educativa

I percorsi si tengono in biblioteche, associazioni di volontariato, doposcuola di istituti scolastici e parrocchie, in attività di animazione presso cooperative, parrocchie e centri educativi, oppure con letture animate presso biblioteche, scuole dell'infanzia o ambulatori pediatrici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso prevede una valutazione finale sia da parte del tutor scolastico sia del tutor aziendale, a cui si aggiungono una scheda di autovalutazione sull'efficacia del percorso compilata dall'allievo e una valutazione globale da parte del consiglio di classe.

● Percorsi per l'area matematico-economica



I percorsi si tengono presso aziende, istituti di credito, associazione commercianti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso prevede una valutazione finale sia da parte del tutor scolastico sia del tutor aziendale, a cui si aggiungono una scheda di autovalutazione sull'efficacia del percorso compilata dall'allievo e una valutazione globale da parte del consiglio di classe.

● Percorsi per l'area scientifica

Tali percorsi prevedono corsi di potenziamento di scienze, in laboratori analisi, in uffici ambiente dei Comuni.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso prevede una valutazione finale sia da parte del tutor scolastico sia del tutor aziendale, a cui si aggiungono una scheda di autovalutazione sull'efficacia del percorso compilata dall'allievo e una valutazione globale da parte del Consiglio di classe.

● Percorsi per l'area tecnico-informatica

I percorsi si svolgono presso aziende che sviluppano software, studi di architetti, studi di grafica. La scuola è inoltre ente certificatore per l'acquisizione della certificazione informatica EIPASS.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso prevede una valutazione finale sia da parte del tutor scolastico sia del tutor aziendale, a cui si aggiungono una scheda di autovalutazione sull'efficacia del percorso compilata dall'allievo e una valutazione globale da parte del Consiglio di classe.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area linguistica

- corso certificazione spagnolo DELE - corso preparazione certificazione tedesco B1 e B2 - corso certificazione francese DELF B2 - corso certificazione DELF C1 - corso certificazione inglese IELTS - corso di spagnolo IV lingua (principianti) - soggiorno studio in Spagna - soggiorno linguistico Francia - Cap D'Ail - school link in Francia - soggiorno studio in Germania - High School Camp - ETwinning -Certificazione competenze lingua latina - Certificazione competenze lingua greca - Conferenze della Sorbonne - Premio poetico InterAlpes - Metodo storia ESABAC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Incrementare il numero di studenti che hanno ottenuto una certificazione linguistica; incrementare la partecipazione a progetti internazionali (Erasmus e Etwinning) e altri progetti specifici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● Area scientifica

- Conoscere la Borsa - Festa della Matematica 2025 - Math 2026 - Preparazione ai test d'ingresso e universitari - Orientamento in ingresso - EIPASS - Certificazione informatica - Campionati di



Fisica - Olimpiadi di Informatica - Percorsi PCTO per il triennio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento della partecipazione alle attività di laboratorio, di approfondimento scientifico e di eccellenza al fine di rafforzare lo studio delle materie STEM. Aumento del numero degli studenti che acquisisce la certificazione informatica e una maggiore consapevolezza nell'uso del digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Area umanistica - sportiva

- Progetto musica e canto corale - Teatro: rappresentazione di un'opera classica - Iniziative sui temi del bullismo e del cyberbullismo - Ludi Historici - Debate - Nova Bibliotheca - Premio Lattes Grinzane - Olimpiadi della cultura e del talento - Benessere a scuola - Progetto cinema e scienze - Campionati di Italiano - Comunità educante in scena - Peer Education - CSS - Progetti sportivi (tennis, nuoto, difesa personale) - progetti Dipartimento di sostegno: - Emozionarte - La biblioteca come spazio di lettura, fonte di sapere e di inclusività - Strada facendo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educazione all'apprendimento permanente con lo sviluppo delle capacità cognitive e incremento della partecipazione alle attività di laboratorio e di eccellenza. Incremento della partecipazione a progetti internazionali e ad altri progetti specifici. Ottimizzare l'orientamento in uscita, in particolare degli studenti con disabilità, e caratterizzazione dei PCTO.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Piscina



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

BRA "G.GIOLITTI-G.B.GANDINO" - CNPS05000D

Criteri di valutazione comuni

Oggetto dell'attività di valutazione da parte dei singoli docenti saranno: • I saperi delle singole discipline (le conoscenze) • Il saper fare come capacità di applicazione in contesti concreti i saperi (l'applicazione) • Il saper essere come capacità di agire secondo le regole e i principi fondamentali dell'istituzione scolastica (l'agire) La valutazione degli alunni si pone il fine di controllare sistematicamente l'efficacia dell'azione didattica. A tale scopo i docenti programmano le specifiche procedure di verifica sia per indicare nel corso del processo educativo eventuali correzioni di rotta (valutazione formativa), sia per trarre le somme al termine di un percorso didattico completo (valutazione sommativa). La valutazione deve sempre essere tempestiva, trasparente ed equa, secondo l'indicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Affinché gli insegnanti possano disporre di adeguate informazioni al momento della valutazione, le verifiche devono essere continue nel tempo, variate nella forma, coordinate alle fasi della programmazione, correlate al tipo di lavoro svolto, condivise dagli alunni per quanto attiene ai contenuti e ai metodi. In particolare la valutazione sarà effettuata monitorando le performance degli studenti secondo la seguente procedura rispetto ad oggetto, metodo, soggetti e misurazioni: - Cosa (oggetto): la conoscenza, l'applicazione, l'agire - Come (gli strumenti): le verifiche (formative e sommative), le interrogazioni, le osservazioni dell'agire, le simulazioni di problem solving, altro tipo di prestazione - Come (la misura): scala in decimi sulle prestazioni e nei giudizi di fine trimestre e pentamestre. All'interno di ogni singola prova le conoscenze e le competenze da rilevare potranno presentare livelli di difficoltà diversi; in tal caso l'insegnante avrà cura di stabilire pesi e punteggi differenziati, anche con scale diverse da quella decimale. Tuttavia il giudizio finale dovrà sempre essere espresso in decimi. Sarà cura del singolo docente (e dei dipartimenti disciplinari) adottare delle griglie di valutazione sia per i compiti scritti, che per i compiti orali o di altro genere (presentazioni, video, altri prodotti). Tali griglie vanno rese note ed esplicitate agli studenti. Anche nel caso di osservazioni sistematiche, che danno luogo a valutazioni, è necessario illustrare le modalità di valutazione e comunicare



tempestivamente anche gli esiti parziali. - Quando: alla fine delle unità didattiche o quando lo richiede lo svolgimento del programma. - Chi: il docente della disciplina - Quante: in numero sufficiente, indicato nella programmazione di Dipartimento, per esprimere un giudizio attendibile sulle competenze (in genere l'attendibilità del giudizio è direttamente proporzionale al numero delle prestazioni). I docenti si impegnano a: • evitare la concomitanza di due prove scritte nel medesimo giorno e la concentrazione di prove nell'ultimo periodo dell'anno; • correggere i compiti e consegnarli agli alunni con sollecitudine, entro 10 giorni (15 in caso di circostanze eccezionali o correzioni condivise fra più docenti) dalla data del loro svolgimento; • usare tutta la scala dei voti ed accompagnare il voto assegnato, in caso d'insuccesso, con un giudizio ed indicazioni orali (prognostico ed incoraggiante), che evidenzia gli aspetti positivi e quelli negativi del lavoro, indicando la strada da percorrere per il miglioramento; • servirsi di griglie di valutazione condivise (soprattutto quelle elaborate dai dipartimenti disciplinari) presentandole agli alunni insieme al testo della prova; • far esercitare gli alunni nelle varie tipologie di prove previste dall'Esame di Stato; • riflettere sui risultati ottenuti dalla classe, analizzando le varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento e ponendosi interrogativi in merito alle ragioni dei risultati, onde apportare gli adattamenti necessari al processo; • effettuare "Prove maestre" che rappresentano un sistema interno di valutazione degli apprendimenti con la finalità di rendere più omogenei tra le classi gli apprendimenti stessi; vengono concordate dai dipartimenti in fase di programmazione sulla base dei nuclei fondanti delle singole discipline e inserite nei piani di lavoro; • effettuare simulazioni delle prove degli esami di maturità. Tutte le valutazioni saranno sempre trascritte tempestivamente dagli insegnanti nell'ambiente dell'apposito Registro Elettronico.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno, rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal collegio dei docenti. L'Istituto fornisce informazioni puntuali alle famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate. Per gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI ASSENZE Al fine di verificare la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato da parte di ciascun allievo, si prendono in esame le assenze relative alle singole discipline, procedendo poi alla loro somma che non deve, salvo i casi in deroga previsti, superare un



quarto del monte ore annuale. Il monte ore annuale è calcolato moltiplicando le ore di lezione settimanali per il numero di settimane (33) previste dall'ordinamento. Nel computo del monte ore complessivo si deve tener conto degli allievi che non si avvalgono dell'ora di IRC e abbandonano l'istituto. Non sono computate come ore di assenza: • la partecipazione ad attività organizzate e deliberate dalla scuola; • l'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza non incide sul computo complessivo delle ore di lezione, in quanto la sanzione viene comminata dall'istituzione scolastica con riflessi sulla valutazione finale del comportamento dell'allievo. Derghe al limite di frequenza: • le assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante; • le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica; • le assenze non cumulative per motivi di culto (ai sensi della normativa vigente); • le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali); • le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive e ritiri a livello agonistico nazionale; • le assenze dovute a partecipazione a manifestazione artistiche e/o culturali di livello nazionale organizzate da enti accreditati; • ritardi del servizio di trasporto pubblico documentati e valutati dal D.S. Tali deroghe sono concesse a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata. La documentazione relativa alle assenze deve essere fornita dalla famiglia all'ufficio di segreteria, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente entro il 31 maggio di ogni anno. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla "Privacy" applicata nell'istituto. Per le iscrizioni tardive il computo verrà fatto sulla frequenza del 75% del monte ore calcolato dalla data di inizio frequenza per gli alunni provenienti dall'estero. Per i trasferiti in corso d'anno saranno richieste le ore di assenza alla scuola di provenienza. Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Ai genitori verrà segnalata, con comunicazione scritta, la situazione a rischio di non ammissione alla classe successiva o per l'ammissione all'esame di stato. **INSERIMENTO DI NUOVI STUDENTI IN CORSO D'ANNO** Al fine di tutelare il lavoro svolto da docenti e studenti, nelle classi non saranno accolti studenti oltre il 31 dicembre se non per urgenti motivi, come, ad esempio, il trasferimento di domicilio della famiglia o altri problemi impellenti. **SCALA DI VALUTAZIONE** **ADOTTATA PER LE PROVE DI VERIFICA** I voti definiti per mezzo delle prove di verifica sono da



considerarsi come espressione della “misura” del raggiungimento dell’obiettivo didattico specificato e non come misura dell’insuccesso realizzato (non bisogna dimenticare che l’obiettivo primario per il docente deve essere quello di sviluppare nell’allievo le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie). Tutto ciò vuol dire che lo strumento di misura predisposto per la valutazione delle prestazioni (griglie e quant’altro) deve essere in grado di rilevare sia i successi che gli insuccessi e il giudizio conclusivo espresso con un punteggio di scala 1-10 deve risultare la sintesi di successi e di insuccessi, pesati allo stesso modo. A tal riguardo il collegio docenti adotta la seguente scala di valutazione:

- da 1 a 3 / totalmente negativo: l’allievo consegna il foglio in bianco o privo di elaborazioni significative, non svolge il lavoro assegnato, non consegna i lavori assegnati o rifiuta la verifica orale (interrogazione);
- da 3+ a 4+ / gravemente insufficiente: si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione di concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali;
- da 4 ½ a 5+ / insufficiente: presenza di errori o lacune; emerge sia una comprensione difettosa, sia una certa insicurezza nell’esecuzione dei compiti propri della materia;
- da 5 ½ a 6+ / quasi sufficiente/ sufficiente: sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; nelle verifiche orali indica che l’allunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica;
- da 6 ½ a 7+ discreto: manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell’esposizione, ma l’apprendimento delle conoscenze e delle capacità ha comunque raggiunto un livello accettabile; l’allunno comprende la spiegazione, sa rielaborarla in maniera sostanzialmente corretta, usa un linguaggio pertinente;
- da 7 ½ a 8+ / buono: gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l’esposizione risulta corretta, con l’uso complessivamente adeguato della terminologia lessicale;
- da 8 ½ a 9 / quasi ottimo: gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l’esposizione risulta chiara e precisa, con l’uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline;
- da 9 ½ a 10/ ottimo/eccellente: oltre alle caratteristiche di cui all’8 ½/ 9, nella prestazione è rilevabile una capacità di elaborazione autonoma e personale, oltre ad una sicura padronanza di fare collegamenti inter ed intra disciplinari. Ciò comporta l’analisi della prestazione richiesta e la definizione del peso che la stessa ha nella conoscenza complessiva del programma. Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti la competenza rimane del singolo docente e del consiglio di classe alle scadenze dei periodi didattici avendo monitorato i seguenti indicatori:

- le prestazioni di apprendimento attraverso le verifiche periodiche e sistematiche
- l’interesse mostrato per la disciplina di studio;
- l’assiduità nello svolgimento dei compiti;
- la risposta personale dei singoli studenti alle sollecitazioni educative proposte;
- la valutazione relativa all’attività di alternanza scuola-lavoro per le classi del triennio.

MODALITA' DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO Il recupero si svolgerà durante l'anno scolastico attraverso presenze in orario curricolare, in itinere e/o con corsi pomeridiani.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Area 1 (Costituzione italiana e normativa europea; rispetto delle regole e dei patti; responsabilità civile): Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Utilizzare un linguaggio rispettoso delle persone e dei luoghi e riconoscere la ricaduta delle proprie azioni sulle altre persone e sull'ambiente. Comprendere e rispettare le regole per una pacifica e attiva convivenza sociale.

Area 2 (Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, educazione alla salute, tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico). Conoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale ed antropico in connessione con i cambiamenti dovuti al tempo ed all'azione dell'uomo. Assumere stili di vita e atteggiamenti protettivi nei confronti dell'ambiente naturale ed antropico e verso i beni culturali; acquisire un'etica individuale e collettiva finalizzata alla salvaguardia degli elementi peculiari presenti sul proprio territorio, al fine di preservarne il valore culturale.

Area 3 (Cittadinanza digitale) Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al cyberbullismo. Utilizzare opportunamente un linguaggio ed un'etica consoni all'ambiente digitale. Conoscere le opportunità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie con particolare riferimento alla privacy e al trattamento dei dati personali.

Criteri di valutazione del comportamento

Gli aspetti del comportamento relativi al rispetto delle persone, delle norme e delle regole condivise nell'ambiente scolastico, saranno valutati per definire il voto di condotta che in ogni caso sarà deciso tenendo conto della seguente scala auto-ancorata, ferma restando la competenza dei consigli di classe, anche in virtù di ulteriori informazioni che possono essere valutate in sede di consiglio.

Criteri per la determinazione del voto di condotta

VOTO DESCRIZIONE

5 Atti di bullismo e/o di vandalismo e comportamenti lesivi della dignità della persona durante le



attività scolastiche che comportano almeno un evento di allontanamento dalla istituzione scolastica

6 Discontinuità nella partecipazione alle attività didattiche (elevato numero di assenze, assenze sistematiche prima e durante le verifiche e assenze giustificate in ritardo). Presenza di note sul registro dovute a comportamenti inadeguati tenuti sia durante le attività curriculari che extracurriculari (reazioni impulsive nei confronti di docenti e compagni, atteggiamenti arroganti, assenza ingiustificata durante l'ora di lezione, comportamenti infantili)

7 Frequenti ritardi. Frequenti comportamenti inadeguati (distrazioni, piccoli disturbi della lezione, chiacchiericcio ecc.) associati alla presenza di note sul registro dovute al mancato rispetto delle consegne (assenza di materiale, mancata restituzione dei compiti)

8 Frequenza assidua alle lezioni Comportamento rispettoso del regolamento sia durante le ore di lezione che nelle attività extracurriculari Partecipazione solo se sollecitata

9 Ascolto attivo con interventi pertinenti e nel rispetto delle regole del dibattito Disponibilità accertata con atti concreti nei confronti della comunità della classe

10 Atteggiamento autonomo e responsabile sia nei riguardi delle discipline di studio sia nei rapporti interpersonali. Presenza dei criteri fissati per l'assegnazione del voto 9 riconosciuti dalla maggioranza dei componenti del Consiglio di classe

Una votazione pari o inferiore a 7/10 potrebbe comportare la non partecipazione ad attività didattiche fuori aula (gite, visite guidate ecc.) a seconda della valutazione che ne darà il Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione di apprendimento risultante dallo scrutinio finale è l'operazione conclusiva attraverso la quale gli insegnanti del Consiglio di Classe esprimono un giudizio complessivo sul livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in ogni singola disciplina e degli obiettivi trasversali. A tal riguardo si richiamano le norme contenute sia nell'O.M. 92 del 5 Novembre 2007, sia quelle contenute nel regolamento n. 122 del 22 giugno 2009 e pubblicato sulla G.U. n 191 del 19 agosto n. 191 e quelle relative al Dlgs n. 62 del 13 aprile 2017.

In presenza di una o due proposte di voto insufficienti, il Consiglio di Classe valuterà le capacità di recupero autonomo da parte dello studente o la necessità di un'applicazione approfondita durante il periodo estivo. Nel caso vi siano buone possibilità di recupero autonomo delibererà solo l'indicazione di studio, nel secondo caso la sospensione del giudizio e la proposta di frequenza di corsi di recupero e/o di studio individuale.



Si specifica, inoltre, che nel caso in cui nello scrutinio finale uno studente presenti un quadro con tre insufficienze nette (= oppure \leq 5) si configura una possibile non ammissione alla classe successiva. E' ammessa deroga a tale orientamento soltanto con delibera motivata da parte del consiglio di classe del quale rimane la competenza finale. Nel caso in cui si ravvisino in sede di scrutinio finale per la valutazione di fine anno comportamenti opportunistici, alle insufficienze del primo periodo sarà attribuito un peso a discrezione del Consiglio di Classe.

L'insufficienza grave nelle materie di indirizzo, insieme ad insufficienze anche lievi in altre discipline, determina l'eventualità di non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è regolata dal Dlgs. N.62/2017, con le modifiche apportate dal DL n.91/2018. Requisiti di accesso: - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. - partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione. - svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. - svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di Classe nell'ambito della banda di oscillazione



prevista (Dlgs. 62/17, Allegato A). Il Consiglio di Classe terrà conto della media dei voti e/o delle attività svolte dallo studente in ambito di iniziative promosse dalla scuola o da soggetti esterni. Tali attività, debitamente documentate, potranno essere di tipo culturale, artistico, sociale, sportivo e dovranno essere state condotte con continuità per un periodo significativo. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo è impegnato attivamente nell'inclusione di tutti gli alunni. Lo scopo istituzionale è di fare tutto il possibile affinché gli allievi possano sviluppare al meglio le loro potenzialità attraverso delle strategie di intervento e dei progetti basati su una didattica inclusiva. A tal proposito si fa riferimento al Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) della scuola. Nell'Istituto, come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, sono attivi anche dei gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI - GLHO) che affiancano il preesistente GLHI (Gruppo di lavoro per l'handicap). Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sono seguiti dall'intero consiglio di classe che, con gli insegnanti referenti, predispone i rispettivi P.E.I. e P.D.P. e ne monitora regolarmente lo svolgimento. Gli studenti stranieri presenti nella scuola risultano scolarizzati in Italia e il loro successo formativo è buono. I temi interculturali e della valorizzazione delle diversità sono trattati nelle assemblee di Istituto e attraverso specifici percorsi realizzati nelle classi, con buona ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individuale, definito anche "progetto di vita", ha il fine di rispondere ai Bisogni Educativi Speciali, che possono presentare i nostri alunni. Il PEI, frutto di un lavoro collegiale, è lo "strumento fondamentale" il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo scolastico, mettendo in evidenza i punti di forza e debolezza, secondo i diversi stili e tempi di apprendimento. Nel processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati si tiene conto della certificazione di disabilità, del profilo di funzionamento, per andare ad individuare le strategie e le modalità di intervento, al fine di favorire l'inserimento in un ambiente pienamente inclusivo. Il Liceo adotta sulla base delle necessità, che emergono, progetti di istruzione domiciliare e di collaborazione con "Scuola in ospedale".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individuale (PEI) viene redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero Consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene costantemente informata e coinvolta in tutte le iniziative a cui partecipano gli alunni e tempestivamente avvisata dei risultati scolastici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Assistenti alle autonomie

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella scuola secondaria di secondo grado (art.15 dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio del 2001) si distingue tra valutazione semplificata (o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio) e differenziata (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato ma non del diploma). Per questo motivo il PEI, su proposta del consiglio di classe, ma con vincolante parere dei genitori, deve scegliere uno dei due percorsi didattici, a seconda delle capacità dell'alunno disabile.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per l'orientamento in entrata dell'alunno diversamente abile vengono attivate le seguenti iniziative:
1. raccordo con le scuole secondarie di I grado 2. procedure di comunicazione con le Asl locali e le cooperative sociali 3. accoglienza famiglie 4. presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto 5. progetto un "giorno al Liceo" - conoscenza di nuove materie attraverso la frequenza scolastica. Per l'orientamento in uscita dell'alunno diversamente abile vengono realizzati nel corso dei cinque anni vari progetti, in collaborazione con aziende private, Enti locali e attività commerciali, che offrono allo studente la possibilità di entrare in contatto con il mondo del lavoro e di sviluppare competenze, che



gli consentano, una volta concluso il percorso della scuola superiore, di trovare impiego in un'attività lavorativa.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione

Approfondimento

Per gli alunni diversamente abili dell'Istituto sono previsti i seguenti progetti:

1. Laboratorio di Arteterapia presso l'Aula 8 della Sede Centrale.
2. Progetto PCTO - Tirocini per alunni con disabilità da svolgere nel corso della frequenza scolastica presso aziende private ed Enti Locali e Pubblici
3. Progetto "Aromata" – Sensibilizzazione degli alunni sulle tematiche ambientali attraverso l'attività di cura e di mantenimento dello spazio verde all'interno dell'Istituto e di utilizzo a fini pratici delle piante aromatiche ivi coltivate.
4. Progetto di Alfabetizzazione ambientale - volto ad indirizzare i ragazzi verso comportamenti rispettosi nei confronti della biodiversità.
5. Laboratorio teatrale – partecipazione ai laboratori di teatro dell'Istituto e/o partecipazione al laboratorio teatrale dedicato agli alunni con disabilità.
6. Progetto accoglienza - Primo passo per una nuova inclusione



7. Progetto tutoring - La classe come risorsa per gli alunni "speciali"

8. Laboratorio "Gesti e parole" - Un laboratorio creativo di propedeutica teatrale, psicomotricità e musica, per favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive e stimolare la comunicazione alternativa.

9. Progetto Informatica - Perché crediamo che per rendere completa l'integrazione si debba dare la possibilità ai ragazzi di utilizzare gli strumenti informatici nell'ambito didattico.

10. Progetto Strada facendo - Orientamento sul territorio urbano, volto ad imparare a leggere le mappe e conoscere e riconoscere i percorsi legati ai pubblici servizi e ai principali monumenti cittadini.

11. Progetto Alla scoperta del sé e dell'altro - Percorso di educazione affettiva e sessuale tenuto dalla psicologa sessuologa e psicoterapeuta Elisa Canavese

12. LABORATORIO Snoelzen - L'aula Snoelzen favorisce esperienze in uno specifico ambiente fisico multi-sensoriale in cui vista, udito, tatto e odorato sono stimolati positivamente tramite l'utilizzo di effetti luminosi, musicali e uditivi, aromi, forme e superfici tattili. L'approccio Snoezelen prevede un nuovo ambiente, allestito per creare focus di attenzione e suggestioni attraenti al fine di promuovere il rilassamento e ridurre i comportamenti-problema e aumentare quelli positivi; migliorare il tono dell'umore; facilitare l'interazione e la comunicazione.



Aspetti generali

Il Liceo si ispira a un modello organizzativo basato sul concetto di leadership diffusa e di vision condivisa.

Tutto il personale è consapevole e condivide gli obiettivi formativi e didattici che sono alla base della mission dell'Istituto e collabora alla realizzazione di questi.

La chiarezza nella distinzione dei ruoli e nell'attribuzione delle mansioni rende tale modello ordinato ed efficiente.

Per quanto attiene agli aspetti organizzativi il modello si articola in figure di riferimento e in commissioni e gruppi di lavoro. Il confronto e la cooperazione danno luogo ad azioni e scelte ponderate e condivise.

L'attività didattica e formativa, in particolare, trovano nell'articolazione in dipartimenti disciplinari un sistema di lavoro utile al confronto e alla formazione reciproca. In dipartimento vengono definiti gli obiettivi didattici e formativi delle discipline, si giunge alla condivisione di strumenti, metodi e modalità di verifica e valutazione.

Sia il personale amministrativo e tecnico che i collaboratori scolastici contribuiscono alla creazione e gestione di un ambiente favorevole all'apprendimento, al buon andamento dell'azione della scuola e al benessere dello studente e di tutta la comunità scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COLLABORATORE VICARIO: Supporto al Dirigente per gestione dei processi didattici, educativi, organizzativi di istituto; stesura dei calendari impegni (Consigli di classe, Scrutini); supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie; formazione classi prime. Ha delega di firma su atti di natura gestionale/amministrativa. 2

SECONDO COLLABORATORE DS: Supporto al Dirigente per l'organizzazione dell'attività didattica nella scuola, per la sostituzione dei colleghi assenti, l'assegnazione docenti alle classi, la gestione dei rapporti con le famiglie. Ha delega di firma su atti di natura gestionale.

Capodipartimento

~ Coordinamento della stesura delle programmazioni annuali in rete ~ Definizione del numero delle verifiche complessive ed eventuali verifiche comuni per materia ~ Individuazione del numero di ore richieste dai docenti per recupero/sportello per materia e individuazione del docente disponibile ~ Coordinamento della verifica in itinere della programmazione annuale e raccolta delle motivazioni dell'eventuale riprogrammazione ~ Definizione delle date e dei contenuti delle prove per la simulazione 13



	dell'esame di stato ~ Raccolta di analisi e proposte sull'adozione dei libri di testo ~ Raccolta di proposte di visite aziendali, di istruzione, visite guidate, spettacoli, ... ~ Verbalizzazione, con un segretario individuato, delle riunioni svolte ~ Collaborazione con il dirigente per le attività progettuali e/o inerenti la disciplina	
Responsabile di plesso	Curano il buon funzionamento del Plesso dal punto di vista organizzativo. Sono sub-consegnatari dei beni in inventario (verifica dello stato d'uso e collaborazione con DSGA).	2
Responsabile di laboratorio	Attività di gestione e controllo del laboratorio. Sub - Affidatario dei beni all'interno dei laboratori	4
Animatore digitale	L'animatore digitale, insieme al dirigente scolastico e al direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'istituzione scolastica, implementando progetti previsti dal PNDS e dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa	1
Team digitale	Sostiene l'animatore digitale nel promuovere processi di innovazione digitale	2
Coordinatore attività ASL	Coordina il gruppo di lavoro per la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	1
Componenti del Nucleo Interno di Valutazione NIV	Promuove l'autovalutazione di Istituto. Aggiorna il RAV.	6
Comitato di Valutazione	Valutazione docenti anno di prova e funzioni attribuite dalla legge 297/94 e 107/2015	3



Coordinatore di classe	<p>Coordinamento Consigli di Classe e degli scrutini in assenza del Dirigente Scolastico.</p> <p>Verbalizzazione, con segretario individuato, delle sedute dei Consigli di Classe. Controllo delle assenze degli allievi (comprese uscite in anticipo e entrate in ritardo) e individuazione di eventuali criticità, in relazione anche alle misure relative all'emergenza sanitaria. Controllo del profitto degli allievi con individuazione delle situazioni problematiche. Coordinamento delle attività in collaborazione con il dirigente, nell'eventualità di dover adottare didattica mista o a distanza.</p> <p>Coordinamento della programmazione e valutazione della disciplina di Educazione Civica.</p> <p>Segnalazione degli allievi che necessitano di attività di sportello/recupero in base a quanto emerso dai consigli di classe (in collaborazione con i coordinatori di dipartimento). Indicazione di particolari incompatibilità all'interno della classe per la formazione delle classi terze (solo per i coordinatori delle seconde). Attività di tutoraggio durante l'anno scolastico (rapporti con le famiglie, gestione delle situazioni conflittuali tra gli studenti, rapporti con i docenti della classe). Monitoraggio dei rapporti disciplinari. Indicazioni agli allievi di informazioni circa il piano di evacuazione</p>	43
Funzione strumentale AREA PTOF	<p>Cura le attività preparatorie alla predisposizione e all'aggiornamento del PTOF. Cura la redazione del piano di formazione dei docenti. Promuove iniziative di innovazione didattica anche in collaborazione con l'animatore digitale.</p>	2
Funzione strumentale COORDINAMENTO AREA	<p>Assemblee e Viaggi di istruzione, Peer Education, Tutoraggio – Benessere a scuola – Educazione</p>	3



ALUNNI

alla Legalità. Progetti di educazione alla salute

Funzione strumentale
AREA INCLUSIONE

Cura e monitora il livello di inclusione della scuola. Redazione piano annuale inclusione
Coordinamento stesura dei PDP e PFP Collabora con le funzioni strumentali dell'area PTOF per le iniziative relative all'inclusione

2

Funzione strumentale
AREA GESTIONE E
ORGANIZZAZIONE
DIDATTICA

Orario docenti Organizzazione didattica progetto DADA

1

Gruppo di monitoraggio
e miglioramento prove
INVALSI

Il gruppo è costituito dai coordinatori dei dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese ed ha il compito di monitorare l'andamento delle prove standardizzate e di suggerire azioni/strategie per il miglioramento nelle aree che lo necessitano

5

Gruppo GLI

Monitora e propone azioni di miglioramento per l'inclusione scolastica. Effettua una ricognizione degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali, delle risorse professionali e materiali per l'inclusione. Supporta il Collegio nella definizione e realizzazione del PAI

13

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N.
unità
attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO

Collaborazione con il dirigente
- Attività di recupero e approfondimento .

10



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Sostituzione docenti assenti, attività di approfondimento e di eccellenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	6
A027 - MATEMATICA E FISICA	Collaborazione con il dirigente, recupero e approfondimento, sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	9
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Sostituzione docenti assenti, potenziamento e organizzazione. Impiegato in attività di:	2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Attività di approfondimento e di eccellenza, coordinamento e sostituzione docenti assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

Potenziamento
dell'insegnamento Storia
ESABAC e preparazione alla
certificazione DELF.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)

Preparazione alla
certificazione IELTS,
potenziamento del curriculum
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N.
unità
attive

- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro protocollo e dell'albo della scuola; su previa destinazione del DS, cura la corrispondenza, sia cartacea che elettronica, in arrivo e in partenza e relativa evasione. Effettua la raccolta degli atti da sottoporre alla firma del DS e relativa archiviazione. Su indicazioni del DS e/o della DSGA cura la trasmissione di circolari.

Ufficio per la didattica

Attiene al vasto campo della costituzione e gestione dei fascicoli alunni. Attua la rilevazione e la registrazione relative alle assenze allievi. Cura l'aggiornamento dei registri, l'obbligo scolastico, il rilascio di certificati. Atti relativi agli esami di qualifica e di Stato. Istruzione delle pratiche di infortunio, trasmissione agli enti e alle assicurazioni di riferimento. Predisposizione atti e materiali afferenti alle elezioni per gli organi collegiali, nelle varie componenti. Predisposizione degli atti relativi alle attività dei Consigli di classe, dei dipartimenti, dei Collegi Docenti, raccolta e cura dei relativi registri di verbalizzazione. Cura la istruzione e le pratiche amministrative relative alla adozione dei libri di testo.



Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa dei seguenti adempimenti: stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A, periodo di prova del personale scolastico, decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria, gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi, richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute, trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita, inquadramenti economici contrattuali, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio), tenuta dei fascicoli personali, tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Bacheca elettronica e segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con Polo del Novecento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di eccellenza

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con il Polo del Novecento è una partnership scientifica volta alla realizzazione dei Ludi Historici. Concorso che promuove una gara di oratoria sui temi della storia più recente.

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete dei Licei Classici intende porre l'attenzione sul Liceo Classico e rendere fruibili tutte le attività e iniziative volte alla promozione della cultura classica nella sua più ampia accezione, con uno sguardo sempre più attento alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, attraverso:

- collaborazione con Università ed enti di Ricerca, teatri ed enti musicali;
- corsi di formazione;
- apertura al territorio;
- incontri scientifici e didattici;
- seminari residenziali in concerto con le direzioni scolastiche regionali.

Denominazione della rete: Progetto ESABAC



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola partecipante al progetto ESABAC

Approfondimento:

Il duplice diploma EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat.

Denominazione della rete: H-Rrete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete in oggetto ha lo scopo di promuovere sul territorio la messa a punto di documentazione utile, la revisione dei protocolli di continuità nei passaggi tra ordini e gradi scolastici, la promozione di eventi formativi e la presentazione di progetti legati alle tematiche dell'inclusione.

Denominazione della rete: Accredimento ERASMUS+

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partecipante al progetto ERASMUS+



Approfondimento:

L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. La scuola ha già partecipato ad un progetto Erasmus+ nei precedenti anni scolastici.

Denominazione della rete: Rete con gli Istituti Comprensivi Braidesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente atto costitutivo della Rete di Scuole ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi nei settori di intervento



appresso elencati, a titolo meramente indicativo:

Obiettivi

- Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca didattica ed educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio;
- Promuovere l'arricchimento delle risorse materiali, da un lato e delle competenze professionali, dall'altro, anche mediante la socializzazione dell'uso delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative comuni;
- Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi sociali e culturali svolti da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento dell'azione formativa delle Scuole e lo sviluppo culturale e sociale della Comunità.

Denominazione della rete: Convenzione con Study Tours

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La convenzione consentirà agli studenti di conseguire il doppio diploma valido negli Stati Uniti d'America

Denominazione della rete: Rete delle Scuole Superiori braidesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete mira a creare sinergie fra le scuole superiori braidesi e sostenere attività comuni e di collaborazione.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Scienze Gastronomiche (UNISG) di Pollenzo



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di eccellenza

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: Uno, due, quattro tutti. Fondazione Golinelli

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Gli obiettivi della Rete rispondono al bisogno delle Parti di condividere pratiche, esperienze e competenze per:

- approfondire il settore dell'innovazione didattica legata alle STEAM;
- favorire l'integrazione dell'approccio STEAM nelle routine scolastiche;
- valorizzare le diversità e le molteplicità di competenze, attitudini e interessi;
- diffondere metodologie innovative e renderle adattabili ai diversi contesti scolastici;



- favorire la formazione e la crescita continua dei docenti e formatori.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza - Accordo Stato Regione

Il liceo organizza corsi in presenza di formazione e aggiornamento sulla sicurezza sul lavoro, secondo l'Accordo Stato - Regioni

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezione Frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'IA - percorso di ricerca - azione

Il corso si propone di promuovere nella l'innovazione tecnologica e la diffusione dell'IA, in coerenza con le Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche, emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e con il DigiCompEdu 3.0 Il docente conoscerà e



apprenderà le tecniche proprie dell'Intelligenza Artificiale, presentando degli esempi che è possibile portare in classe per approfondire le finalità e le applicazioni. Gli incontri saranno affrontati sia in chiave interdisciplinare, tali da essere affrontati da qualsiasi docente senza competenze specifiche pregresse e di qualsiasi disciplina, sia attraverso la presentazione di software di AI per gli interessi disciplinari. Saranno presentate delle attività didattiche semplici, proponibili da subito in aula, con l'obiettivo di affrontare la tematica sotto il suo aspetto fortemente interdisciplinare e, come tale, trasversale ai vari insegnamenti, compreso quello di educazione civica. Non sono richieste particolari competenze in ingresso, se non la disponibilità a comprendere che la problematica non è esclusivamente tecnologica, ma ha risvolti didattici molto vasti, soprattutto di carattere etico.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: La relazione educativa nel contesto scolastico.

Nel contesto attuale, le manifestazioni di fragilità tra i giovani – e non solo – sono sempre più frequenti. Queste forme di disagio si esprimono spesso attraverso comportamenti oppositivi o trasgressivi, ma anche mediante sintomi di natura somatica. Il percorso formativo si propone come un'opportunità per accrescere la consapevolezza adulta e sviluppare competenze di ruolo utili a sostenere una relazione educativa efficace, promuovendo un clima relazionale positivo con gli adolescenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'utilizzo didattico della calcolatrice grafica

Il corso si propone di far conoscere e sperimentare ai docenti coinvolti l'utilizzo della calcolatrice grafica per una didattica laboratoriale in matematica e fisica.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sui disturbi



dello spettro autistico.

Il corso propone una parte di formazione generale sull'autismo rivolto a tutto il personale docente e ATA. Una seconda parte più specifica, invece, propone strumenti e strategie da utilizzare nella pratica didattica quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti per la formazione generale, docenti di sostegno per la parte relativa a metodi e strumenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunità di pratiche letterarie.

Comunità di pratiche letterarie rappresenta un percorso formativo articolato come ricerca- azione, sviluppato nell'ambito del programma SkilledED, promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, realizzato da Fondazione per la Scuola e coordinato scientificamente dall'Università di Siena. Il progetto si propone di promuovere e integrare la didattica orientativa e l'educazione civica



attraverso approcci didattici innovativi, favorendo esperienze di lettura significative con le opere della tradizione letteraria.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Progetto proposto del programma Skilled

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Progetto proposto del programma Skilled

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulle thinking routines.

Riuscire a dare le parole alla propria conoscenza e al proprio pensiero rappresenta uno strumento potente di sviluppo e amplificazione dell'apprendimento, in una prospettiva di comprensione profonda e di impiego flessibile e consapevole delle proprie risorse conoscitive cognitive. Il fulcro degli strumenti proposti nel corso di formazione è racchiuso nell'espressione "rendere visibile il pensiero". Questo principio stimola gli studenti a verbalizzare i propri processi cognitivi, favorendo un apprendimento più consapevole e autoregolato

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Project based learning nella didattica in chiave europea

Il corso propone un percorso formativo mirato all'acquisizione e all'applicazione della metodologia didattica del Project Based Learning (PBL) nella scuola secondaria, con un focus particolare sull'interdisciplinarietà e sulla progettualità e-twinning

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul tema "UE e sue politiche internazionali"

il Dipartimento di Storia del Liceo di Bra, in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e con il Polo del Novecento propone ogni anno una riflessione sulla storia recente di aree di grande interesse geopolitico nell'ambito del concorso Ludi Historici, una gara di



eloquenza per gli studenti delle quarte e delle quinte sui temi della Storia Contemporanea.

Tematica dell'attività di
formazione

Discipline umanistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto PRIME – Costruire una Professional Learning Community

PRIME sviluppa la ricerca e la formazione nel contesto del modello della PLC e dunque le attività riguardano lo sviluppo della scuola come comunità professionale di apprendimento che persegue obiettivi di miglioramento di tutti e dell'organizzazione stessa. La scuola è considerata come comunità professionale di apprendimento capace di adottare modelli organizzativi per il cambiamento strategico nella quale:

- I docenti sviluppano le tematiche e gli abiti didattici della formazione
- I Dirigenti orientano la strategia, indirizzano l'organizzazione per gestire il cambiamento strategico.

La PLC è dunque il contesto in cui la visione di sviluppo della scuola integra obiettivi formativi e modelli organizzativi, integra i contributi e i ruoli dei docenti con quelli della leadership. Le quattro aree tematiche proposte (Educazione per lo sviluppo sostenibile; Diversità e competenze socio emotive; AI e trasformazione digitale; Spazi e innovazione degli ambienti di apprendimento) si pongono come opportunità di ripensamento e di innovazione della visione educativa. Le attività implicano collaborazione tra docenti di diverse scuole e tra docenti all'interno della singola scuola e dunque si fondano su - partecipazione - documentazione - rendicontazione sull'avanzamento dei



lavori Nel percorso saranno date indicazioni di lavoro e format per la condivisione in modo che le scuole possano “apprendere” modalità di gestione dell’innovazione e di portarla nella cultura della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Innovazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta nell'ambito del Programma SkilledED promosso dalla Fondazione Compagnia San Paolo

Titolo attività di formazione: Formazione preposti

Corso di formazione dei preposti individuati ai sensi del D.lgs 81/08

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione primo soccorso



Corso di formazione di 12 ore sul primo soccorso.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnanti efficaci

Percorso di tre incontri (6 ore) in cui è possibile imparare, attraverso esercitazioni pratiche, condivisioni di gruppo e brevi integrazioni teoriche, delle competenze comunicative e relazionali (life skills) che permettono di migliorare la gestione della classe, gestire i conflitti e incrementare la consapevolezza da parte dei docenti di tutte le emozioni, i pensieri, i bisogni e i valori che condizionano i loro comportamenti e le loro scelte.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• role play e case- study
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza sui luoghi di lavoro - Accordo Stato Regioni

Tematica dell'attività di formazione

Corso Sicurezza Accordo Stato - Regione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione sull'IA

Tematica dell'attività di formazione	IA
--------------------------------------	----

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul codice degli appalti pubblici applicato in particolare ai viaggi di istruzione

Tematica dell'attività di formazione	Gestione di gare e affidamenti pubblici in particolare per i servizi legati all'organizzazione ed effettuazione dei viaggi di istruzione
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione generale sull'autismo

Tematica dell'attività di
formazione Inclusione e disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola